

Europa **marche** news



Università
degli Studi
di Urbino
Carlo Bo



Periodico
di politiche,
programmi
e studi europei

PUBBLICAZIONE DEL CENTRO EUROPE DIRECT MARCHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO"

Urbino, 31 agosto 2017

n. 186



L'Editoriale di
Marcello Pierini



L'Attualità di
Oreste Barletta

Al Vertice di Parigi i 4 G inaugurano la nuova Europa parlando di immigrazione e frontiere.

Immigrazione, frontiere, diritti umani. Su questi temi parte il corso della nuova Europa post Brexit. Il Vertice di Parigi tra Francia, Germania, Italia e Spagna ha incentrato i suoi lavori sulle possibili soluzioni al grave flusso di migranti provenienti dall'Africa.

A pag. 2

Leaders europei in campo per gestire i flussi dei migranti

“In Europa tutti devono rendersi conto che il vecchio sistema di Dublino, così com'è (il Paese di primo approdo è obbligato a farsi carico di ogni rifugiato che arrivi), non è più sostenibile! Non è possibile che unicamente la Grecia e l'Italia siano costrette a sostenere il peso dei

A pag. 3



Programmi, Bandi, Finanziamenti

Stage curriculari alla Rappresentanza in Italia della Commissione europea

A pag. 17



Attualità

Discorso del Presidente Juncker sullo stato dell'Unione 2017, il 13 settembre

A pag. 4

Sommario

➤ L'Editoriale di Marcello Pierini	pag.	2	➤ Giovani	pag.	24
➤ L'attualità di Oreste Barletta	pag.	3	➤ Eventi	pag.	32
➤ Attualità	pag.	4	➤ Notizie dal Por Fesr Marche	pag.	34
➤ Programmi, Bandi, Finanziamenti	pag.	10	➤ Europa: notizie dalle Marche	pag.	38

Europa Marche News

Periodico di politiche, programmi e studi europei, a cura del Centro Europe Direct Marche – Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Registrato al Tribunale di Urbino P11/12/2009 al numero 227.

Sede: Piazza della Repubblica, 3 – 61029 Urbino (PU) - Tel. 0722.303577 Fax 0722.373087 e-mail: europedirectmarche@uniurb.it Web <http://www.europedirectmarche.it>

Direttore responsabile **Maria Carbone** – Responsabile scientifico - Condirettore **Marcello Pierini**

Redazione: Oreste Barletta, Maria Carbone, Cinzia Carcianelli, Emanuela Nalli, Gaia Pandolfi, Marcello Pierini, Vilberto Stocchi



L'Editoriale di
Marcello Pierini

Al Vertice di Parigi i 4 G inaugurano la nuova Europa parlando di immigrazione e frontiere.

Immigrazione, frontiere, diritti umani. Su questi temi parte il corso della nuova Europa post Brexit

Il Vertice di Parigi tra Francia, Germania, Italia e Spagna ha incentrato i suoi lavori sulle possibili soluzioni al grave flusso di migranti provenienti dall'Africa. Il modello di esternalizzare le frontiere europee in Libia, sperimentato dall'Italia, allargandolo ad altri Paesi africani: postare le frontiere dell'Europa sul versante nord africano e appaltare alla Libia e agli altri Paesi africani il controllo preventivo dei migranti. In sintesi fare quanto già sperimentato con la Turchia.

Nelle intenzioni il modello Libia, presentato come esempio di future partnership con altri Paesi africani, dovrebbe portare a distinguere subito tra rifugiati e migranti economici direttamente sul campo, in modo che i secondi siano respinti indietro. A fronte di ciò organizzazioni umanitarie e report giornalistici documentano come le autorità libiche non siano in grado di controllare le operazioni dei trafficanti, né di prevenire le collusioni o le violazioni dei diritti umani che stanno avvenendo nei centri di permanenza. La stessa Guardia costiera libica è indagata dalla Corte penale internazionale per gravi crimini, inclusi quelli contro l'umanità.

Il nodo centrale sembra essere: come si fa a delegare quando i diritti umani sono affidati ad "autorità" incapaci di aderire o assicurare i principi del diritto internazionale umanitario?

Il modello proposto dall'Italia, pur valido nelle intenzioni, trova evidenti limiti applicativi. Per avere un minimo di garanzie occorrerebbe ope-

rare in questi Paesi con e insieme alle autorità locali. Qui si innesca tuttavia il problema della sovranità di questi Paesi.

Quattro i settori chiave individuati:

- 1) migliorare il sostegno e rafforzare il coordinamento con i paesi d'origine, al Niger, al Ciad e alla Libia, in particolare intensificando la lotta contro le reti di trafficanti criminali e rafforzando le missioni in ambito Politica Sicurezza e Difesa Comune;
- 2) offrire protezione a coloro che ne hanno bisogno, aumentando gli sforzi per il reinsediamento in questa regione;
- 3) migliorare il rimpatrio e la riammissione dei migranti irregolari;
- 4) istituire un gruppo operativo di coordinamento composto da Germania, Francia, Spagna e Italia, che lavorerà in stretta collaborazione con l'AR/VP Mogherini e con il Commissario europeo per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza Dimitris Avramopoulos.

Dunque il vertice inaugura anche la fase dell'Europa dopo la Brexit, con la Spagna al posto del Regno Unito (referendum Catalano permettendo), ma trainata a quattro. Un segnale forte, si spera, per la gestione della politica di migrazione, e a tutti gli altri Paesi, in particolare a quelli dell'Est, che dall'Europa si sono serviti per rilanciare le proprie sorti economiche ma che del processo di integrazione in corso non hanno mai condiviso granché.



L'Attualità di
Oreste Barletta

Leaders europei in campo per gestire i flussi dei migranti

“In Europa tutti devono rendersi conto che il vecchio sistema di Dublino, così com'è (il Paese di primo approdo è obbligato a farsi carico di ogni rifugiato che arrivi), non è più sostenibile! Non è possibile che unicamente la Grecia e l'Italia siano costrette a sostenere il peso dei flussi migratori soltanto perché, in conseguenza della collocazione geografica di questi due Stati membri dell'Unione europea, i loro porti più meridionali sono diventati il primo approdo di centinaia di migliaia di uomini, donne e bambini in fuga dall'Africa a causa di fame o di persecuzioni!”.

Sono parole forti, e anche sorprendenti, queste pronunciate da Angela Merkel in un'intervista rilasciata a un pool di testate giornalistiche europee, fra le quali la Repubblica, in occasione dell'incontro, tenutosi a Parigi lunedì 28 agosto, del gruppo di contatto sulla rotta migratoria del Mediterraneo Centrale. Un incontro, promosso dal presidente francese Emanuel Macron, al quale hanno preso parte altri tre premier europei (Paolo Gentiloni, la tedesca Angela Merkel e lo spagnolo Mariano Rajoy), l'alta rappresentante Ue per la politica estera e di sicurezza Federica Mogherini, con i presidenti del Ciad (Idriss Deby Itno), del Niger (Mahamadou Issoufou) e della Libia (Fayez al-Serraj).

Parole, queste pronunciate a Parigi dalla cancelliera tedesca, che possono essere lette come un segnale di svolta negli equilibri politici all'interno dei vertici dell'Unione europea, ma anche nel confronto con le istituzioni e i leaders che interpretano ruoli importanti negli scenari esterni rispetto all'Ue. La “ragazza” (in tedesco “das Maedchen”, come la chiamava scherzosamente il suo mentore Helmut Kohl, l'artefice della riunificazione della Germania scomparso nel giugno scorso) è tutto meno che una principiante. Deputato e ministro a 36 anni, a 46 presidente della CDU (il partito cristiano democratico), a 51 cancelliera federale (capo del gover-

no), alla fine di settembre, a 63 appena compiuti, concluso il terzo mandato si ripresenterà alle elezioni federali. E ben pochi in Germania dubitano che, rieletta al Bundestag, possa fallire il quarto mandato di fila di cancelliera.

Europeista convinta (in un'Europa comunque germano-centrica...), Angela Merkel dovrà affrontare sin dal primo giorno del suo quarto mandato quello che oggi nell'Unione europea è “il problema dei problemi”: mantenere unita un'Unione che federazione non è, e confederazione nemmeno; formata ancora da 28 (27 se e quando andrà in porto la Brexit) Stati sovrani che compiutamente sovrani non sono più; che batte moneta, ma soltanto per 19 Stati membri; che, Brexit a parte, registra qualche preoccupante segnale di voglia di abbandono da parte di alcuni suoi “soci” vecchi e nuovi, e quindi dei suoi (per ora) 500 milioni di abitanti. Senza parlare, a questo punto, dei rischi connessi al terrorismo e ai flussi migratori incontrollati almeno fino a giugno scorso.

Ma in realtà accennare almeno al secondo di questi due grandi temi, l'immigrazione, sembra più che opportuno. Soprattutto in chiave nazionale, che da pochi mesi in qua pare offrire prospettive più ottimistiche di quelle europee. Ragioniamoci su brevemente. Cominciando col ripercorrere mentalmente l'itinerario, anche concretamente fisico, seguito da Antonio Tajani da gennaio scorso in poi, cioè da quando è stato eletto presidente dell'Europarlamento; e in particolare i suoi passi compiuti negli ultimi due-tre mesi. Passi che rispondevano perfettamente a una strategia di politica internazionale il cui obiettivo era ed è (questo lo si è compreso man mano, viaggio dopo viaggio, incontro dopo incontro con leaders soprattutto africani) regolamentare l'afflusso incontrollato, e di fatto incontrollabile, di un popolo che dilaga da un continente all'altro inseguendo un sogno personale che potrà realizzarsi o meno. E che paga

comunque cifre incredibili a bande di trafficanti di carne umana e rischiando pure (basta un nulla...) di concludere in fondo al Mediterraneo l'avventura alimentata dalla speranza di una vita nuova.

Ma non si può esaurire qui il ragionamento sulla gestione e le prospettive di questo esodo epocale, come lo definisce Marco Minniti, il politico italiano molto probabilmente più preparato sul delicatissimo tema della gestione dei servizi di informazione un anno fa approvato al Viminale con il precipuo compito di contenere e regolare un'irresistibile ondata di migranti. Compito affrontato con la determinazione e la grinta – come afferma lui stesso che è nato 61 anni fa a Reggio Calabria – del calabrese purosangue. Determinazione e grinta che a chi non è più giovane fanno tornare alla mente quella notte di 32 anni fa in cui militari italiani e statunitensi in armi si fronteggiarono nella base Nato di Sigonella, vicino Catania, poiché Bettino Craxi, presidente del Consiglio, si rifiutò, nel corso di una drammatica telefonata intercontinentale con l'allora presidente USA Ronald Reagan, di far consegnare agli americani i terroristi palestinesi che avevano sequestrato la nave da crociera italiana Achille Lauro rilasciandola dopo tre o quattro giorni. Rifiuto che probabilmente contribuì a mantenere l'Italia al riparo dagli attentati palestinesi che in quei drammatici mesi dell'autunno 1985 continuarono a colpire altri Paesi europei.

La determinazione e la grinta di Marco Minniti hanno portato invece, in questa caldissima estate italiana, a una drastica riduzione dell'invasione di migranti tipica ormai di questa stagione. Riduzione senza alcun dubbio originata dalla proposta del nostro ministro di stilare un codice di condotta destinato a riorientare i comportamenti delle tante navi appartenenti a organizzazioni non governative che battevano in lungo e in largo il Mediterraneo (in qualche caso sembrerebbe anche a pagamento) per raccogliere migranti in difficoltà. Ong che in molti casi non hanno sottoscritto il codice e hanno chiuso con questa attività definita "umanitaria". Rinuncia che ha coinciso con il dimezzamento nel luglio scorso rispetto allo stesso mese del 2016 del numero dei migranti approdati sulle coste e nei porti italiani.

Quanto a Minniti e a Tajani, continuano entrambi ad alimentare rapporti con i leaders dei Paesi africani dai quali partono i migranti. L'uno e l'altro con l'obiettivo dichiarato di spostare a Sud del Sahara la linea immaginaria di confine lungo la quale spostare gli hotspot di controllo e le aree destinate ad ospitare coloro che, impossibilitati a restare nel proprio Paese, avranno la necessità di trovare un centro di accoglienza dove poter attendere il giorno in cui avranno il semaforo verde per raggiungere l'agognata destinazione europea.



Attualità

Discorso del Presidente Juncker sullo stato dell'Unione 2017, il 13 settembre

Mercoledì 13 settembre 2017 il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker pronuncerà dinanzi al Parlamento europeo il suo discorso sullo stato dell'Unione.

Dopo l'ampio dibattito sul futuro dell'Europa (#FutureofEurope) che ha coinvolto i cittadini, il Parlamento europeo, i parlamenti nazionali, le autorità locali e regionali e la società civile, il

Presidente porterà avanti le idee che ne sono scaturite ed esprimerà le sue opinioni sul futuro dell'Europa, illustrando inoltre le sue priorità per l'anno a venire.

Ogni anno a settembre il Presidente della Commissione europea pronuncia dinanzi al Parlamento europeo il discorso sullo stato dell'Unione, in cui fa il punto della situazione

per l'anno appena trascorso e presenta le priorità per l'anno successivo. Il Presidente spiega inoltre come la Commissione intende rispondere alle sfide più pressanti con cui è confrontata l'Unione europea. Al discorso fa seguito una discussione in Aula.

È così che prende il via il dialogo con il Parlamento e il Consiglio per predisporre il programma di lavoro della Commissione per l'anno successivo.

Introdotta dal trattato di Lisbona, il discorso sullo stato dell'Unione è previsto dall'accordo quadro del 2010 sulle relazioni tra il Parlamento

europeo e la Commissione europea; tale accordo prevede inoltre che il Presidente della Commissione invii una lettera d'intenti al Presidente del Parlamento europeo e alla Presidenza del Consiglio per illustrare nel dettaglio le azioni legislative e le altre iniziative che la Commissione intende intraprendere fino alla fine dell'anno successivo (in questo caso il 2018).

L'evento sarà trasmesso in diretta su EbS; sarà inoltre disponibile sulla pagina Facebook della Commissione una diretta streaming.

Solidarietà all'Italia: aiuti dell'UE per il terremoto di Ischia

La Commissione segue da vicino il terremoto che ha colpito l'isola d'Ischia, al largo di Napoli, e ha annunciato di essere a disposizione delle autorità italiane per fornire qualsiasi tipo di assistenza immediata necessaria. Il sisma è avvenuto appena prima del 24 agosto, data in cui l'anno scorso il centro Italia è stato colpito da un terremoto costato la vita a circa 300 persone in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria e seguito da altre scosse nell'ottobre 2016 e nel gennaio 2017.

La data del 24 agosto 2016 è ancora una ferita aperta per molte delle persone duramente colpite. Gli italiani non hanno dimenticato, e l'Europa non ha dimenticato gli italiani: è ormai un anno che fornisce assistenza alle popolazioni terremotate. Appena dopo la catastrofe la Commissione europea ha sostenuto le autorità della protezione civile italiane fornendo carte del sistema satellitare europeo Copernicus tramite il Centro di coordinamento della risposta alle emergenze

Il Presidente Juncker aveva espresso allora la propria ammirazione per la forza e la tenacia del popolo italiano e aveva dichiarato che la ba-

silica di San Benedetto di Norcia, distrutta dal terremoto, sarebbe stata restaurata con l'aiuto dei fondi europei, in segno di solidarietà e amicizia inviolabile con l'Italia. A dicembre la Commissione ha versato un primo contributo finanziario di 30 milioni di euro a titolo del Fondo di solidarietà dell'UE e nel giugno 2017 ha proposto di mobilitare il Fondo per un importo di 1,2 miliardi di euro, il maggiore sostegno mai concesso a titolo di tale fondo. Ha inoltre proposto un nuovo meccanismo di sostegno in seguito a catastrofi naturali, al fine di finanziare le opere di ricostruzione al 95% con i fondi europei. Tale meccanismo, ormai in vigore da luglio 2017, è disponibile per tutti gli Stati membri colpiti da calamità. Infine, la settimana scorsa (17 agosto) giovani volontari del corpo europeo di solidarietà sono arrivati a Norcia per contribuire alla ricostruzione e fornire servizi alla popolazione. In totale circa 230 giovani dovrebbero fornire assistenza fino al 2020 alle comunità vittime dei terremoti in Italia. Questi giovani sono simbolo di un'Europa che si impegna per i suoi cittadini e li protegge.

Corpo europeo di solidarietà: i primi volontari in Italia per aiutare la ricostruzione nelle zone terremotate

Oggi arriva a Norcia il primo gruppo di volontari del corpo europeo di solidarietà per aiutare a riparare i danni e ripristinare i servizi sociali per le comunità locali colpite dai gravi terremoti verificatisi un anno fa.

Oggi arriva a Norcia il primo gruppo di volontari del corpo europeo di solidarietà per aiutare a riparare i danni e ripristinare i servizi sociali per le comunità locali colpite dai gravi terremoti verificatisi un anno fa.

I 16 giovani volontari del corpo europeo di solidarietà che partecipano al progetto "Gioventù europea per Norcia" guidato dall'organizzazione italiana "Kora" contribuiranno a ricostruire gli edifici storici gravemente danneggiati dal terremoto, fra i quali la basilica di San Benedetto e il monastero dei Benedettini. I volontari collaboreranno inoltre con i giovani e gli anziani di Norcia, organizzando seminari, attività all'aperto e manifestazioni culturali.

Tibor Navracsics, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: *"A meno di un anno da quando il presidente Juncker ne ha annunciato la creazione, il corpo europeo di solidarietà è già pienamente operativo e assiste chi ha bisogno. Norcia e i suoi cittadini hanno sofferto duramente: sono fiero dei giovani europei che con la loro solidarietà stanno aiutando questa comunità a riprendersi. Attendo con impazienza di vedere di persona i progetti e incontrare i volontari e le autorità locali durante la mia visita del 4 e 5 settembre. Con il loro impegno, volto soprattutto a ricostruire la storica basilica di San Benedetto, questi giovani stanno anche gettando un ponte fra il passato dell'Europa e il suo futuro: un importante contributo all'imminente Anno europeo del patrimonio culturale."*

I volontari diretti a Norcia provengono da Austria, Francia, Grecia, Ungheria, Portogallo e Spagna e partecipano a uno dei tre progetti attualmente selezionati nel quadro del corpo europeo di solidarietà per svolgere attività nelle regioni italiane colpite dal terremoto. A settembre partiranno gli altri due progetti, guidati rispettivamente dall'organizzazione Arcs-Arci Culture Solidali e dal Comune di Pescara. I progetti, per i quali sono stati stanziati 790000 euro, impegneranno, da qui al 2020, 230 appartenenti al corpo europeo di solidarietà.

Per discutere di questi temi, il Commissario Navracsics e il Presidente del Parlamento europeo Tajani incontreranno i cittadini il 4 settembre alle ore 18 nella piazza San Benedetto di Norcia.

Contesto

Il 24 agosto 2016 un violento terremoto ha causato gravi danni nell'Italia centrale, facendo circa 300 vittime. A Norcia non ci sono state vittime, ma la città ha subito danni strutturali e molte persone hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni. Il 30 ottobre 2016 Norcia è stata colpita da un altro terremoto di forte magnitudo, con conseguenti ulteriori gravi danni.

Ora, dopo il completamento della prima fase dei soccorsi, sta cominciando la ricostruzione. Il corpo europeo di solidarietà, annunciato dal Presidente Juncker nel discorso sullo stato dell'Unione del 2016, è stato istituito per rispondere a questo tipo di esigenze e permettere ai giovani di impegnarsi in attività di solidarietà in tutta l'UE.

I progetti del corpo europeo di solidarietà rientrano tra le attività sostenute dall'UE dopo i terremoti che hanno colpito Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria tra il 2016 e l'inizio del 2017. A giugno la Commissione ha proposto l'erogazione di 1,2 miliardi di euro nell'ambito del Fondo di solidarietà dell'UE: si tratta dell'importo più elevato mai concesso da questo fondo, del quale l'Italia è già il maggior beneficiario.

Dal suo avvio il 7 dicembre 2016, oltre 34 000 giovani hanno aderito al corpo europeo di solidarietà. Nel marzo di quest'anno ha avuto inizio l'abbinamento con le organizzazioni. Da allora sono stati contattati circa 15 000 partecipanti e accettati 700 collocamenti. L'obiettivo è raggiungere 100 000 partecipanti entro la fine del 2020.

Il 30 maggio 2017 la Commissione ha presentato una proposta volta a dare al corpo europeo di solidarietà una base stabile, con un bilancio di 341,5 milioni di euro per il periodo 2018-2020 e un'apposita base giuridica. La proposta di regolamento dovrà ora essere adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio prima di poter entrare in vigore.

Il piano Juncker finanzia una nuova terapia contro il tumore al cervello

Il finanziamento permetterà di introdurre in tutta Europa la terapia NanoTherm, grazie alla quale si iniettano direttamente nel tumore nanoparticelle che poi vengono riscaldate tramite

un campo magnetico alternato ad alta velocità. Attraverso il calore, le cellule tumorali vengono distrutte o sensibilizzate (rese più aggredibili)

per le altre terapie, come la radioterapia e/o la chemioterapia, rafforzandone l'efficacia.

Grazie al piano Juncker, i pazienti affetti dalla forma più aggressiva di tumore cerebrale, il glioblastoma, potranno presto accedere a una nuova forma di terapia. La Banca europea per gli investimenti (BEI) e la MagForce, un'impresa tedesca specializzata in dispositivi medici, hanno infatti firmato un accordo di finanziamento di 35 milioni di euro per sviluppare un nuovo metodo di trattamento dei tumori solidi. Tale metodo consente di combattere il tumore dall'interno, lasciando integri i tessuti sani circostanti. La terapia viene già applicata con successo in Germania, e l'accordo di finanziamento oggi firmato permetterà di offrire il nuovo trattamento nel resto d'Europa. Senza l'intervento

del Fondo europeo per gli investimenti strategici l'operazione conclusa con MagForce non sarebbe stata possibile. Jyrki Katainen, vicepresidente della Commissione europea responsabile per l'occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"La Commissione europea punta a promuovere gli investimenti nella ricerca e nell'innovazione. Sono lieto che grazie all'accordo odierno il Piano di investimenti per l'Europa contribuisca alla messa a punto di nuove terapie complesse per i pazienti affetti da tumore. Si tratta di un esempio molto concreto del notevole impatto che può generare il sostegno dell'UE agli investimenti."* I progetti e gli accordi ammessi a ottenere un finanziamento nel quadro del Piano Juncker dovrebbero consentire di mobilitare 225 miliardi di EUR di investimenti in 28 Stati membri.

Ufficio europeo di sostegno per l'asilo e l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza in Italia insieme per rafforzare il sistema di protezione per i minori non accompagnati

Alla fine di luglio 2017, l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO) e le autorità italiane hanno firmato un emendamento al piano operativo per l'Italia. L'EASO ha iniziato a cooperare con l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza per attuare una nuova misura di sostegno riguardante il sistema di tutela volontaria per minori stranieri non accompagnati.

L'Italia è uno dei principali paesi europei di arrivo di minori non accompagnati. Nei primi sette mesi del 2017, attraverso la rotta del Mediterraneo centrale, ne sono giunti più di 12 500, mentre nel 2016 il numero complessivo di nuovi arrivi ammontava a quasi 26 000.

Per affrontare i bisogni specifici di queste persone particolarmente vulnerabili e agire sempre secondo il principio del superiore interesse dei minori in tutte le procedure che li riguardano, ivi incluse quelle legate al sistema di accoglienza e di asilo, a maggio 2017 è entrata in vigore una nuova legge (L. n. 47/2017) contenente "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati". Una delle novità principali di questo testo normativo è sicuramente l'introduzione della possibilità per privati cittadini, precedentemente selezionati e adeguatamente formati, di diventare tutori volontari.

EASO lavorerà, quindi, insieme all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza per rafforzare l'attuazione di queste misure di protezione per i minori non accompagnati. Le aree di cooperazione includeranno una campagna nazionale di sensibilizzazione mirata all'individuazione di tutori volontari, e il supporto nella selezione e formazione nelle regioni di competenza. È ugualmente previsto lo sviluppo di strumenti pratici e un'attività di assistenza e consulenza. Infine faranno parte di questa cooperazione azioni mirate allo scambio di buone pratiche.

Contesto

L'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza è un'istituzione indipendente stabilita dalla legge 112/2011 con l'obiettivo di proteggere e promuovere i diritti dei minori. Ai sensi della legge n. 47/2017, l'Autorità ha il compito di selezionare e formare i tutori volontari nelle regioni dove non è stato nominato un garante regionale.

Il supporto che l'EASO garantisce alle autorità italiane è previsto e regolato dal piano operativo 2017 per l'Italia, che include supporto alla procedura di ricollocazione e ricongiungimento familiare nell'ambito del Regolamento Dublino (attraverso la pre-identificazione, l'informativa, la registrazione e la presa in carico dei casi Du-

blino) e attività relative alla raccolta di informa-

zioni sui paesi di origine.

Dieci città in lizza per il titolo di Capitale europea dell'innovazione 2017

Dieci città (Aarhus, Berlino, Copenaghen, Helsinki, Nizza, Parigi, Tallinn, Tampere, Tel Aviv e Tolosa) sono le candidate al concorso "Capitale europea dell'innovazione". Le finaliste sono state selezionate tra 32 candidature ammissibili da un gruppo di esperti indipendente per aver applicato idee innovative al fine di migliorare la qualità della vita nei centri urbani e di coinvolgere maggiormente i cittadini nelle rispettive comunità.

Carlos Moedas, Commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha dichiarato: "Ogni nuova edizione del premio Capitale europea dell'innovazione mette in luce idee sempre più stimolanti e innovative da tutta Europa. La gara

dura di quest'anno dimostra la vitalità dei nostri ecosistemi locali di innovazione. Il percorso finora è stato molto eccitante e il meglio deve ancora venire. Non vedo l'ora di annunciare i vincitori a novembre e di collaborare ulteriormente con loro."

Il vincitore del concorso sarà annunciato al Web Summit di Lisbona il 7 novembre e riceverà 1 milione di euro per continuare a sostenere le attività innovative della città, mentre due città finaliste riceveranno 100 000 euro ciascuna.

Tra i vincitori delle precedenti edizioni del concorso figurano Barcellona nel 2014 e Amsterdam nel 2016.

Europa in crescita di consensi. Sondaggio Eurobarometro standard rivela che l'ottimismo è in crescita

Ad un anno dal referendum nel Regno Unito la stragrande maggioranza dei cittadini dell'UE è ottimista riguardo al futuro dell'Unione europea. Il numero di europei che ora sono ottimisti anche riguardo alla situazione della propria economia nazionale ha quasi raggiunto la maggioranza

La fiducia nell'Unione europea sta crescendo - ha raggiunto il livello più alto dal 2010 - e il sostegno all'euro è maggiore di quanto lo sia mai stato dal 2004. Inoltre la maggioranza dei partecipanti a un sondaggio condotto per la prima volta in undici paesi terzi afferma di avere una visione positiva dell'UE. Questi sono alcuni dei risultati principali del più recente sondaggio Eurobarometro standard pubblicato oggi con il sondaggio Eurobarometro flash "*Future of Europe - Views from outside the EU*" (Futuro dell'Europa - Opinioni dei cittadini extra-UE).

I - Ottimismo riguardo al futuro dell'Unione europea e alla situazione delle economie nazionali

Il futuro dell'Unione europea: la maggior parte degli europei è ottimista e nutre sempre maggiore fiducia nelle istituzioni dell'UE

La maggioranza degli europei (56%) è ottimista riguardo al futuro dell'UE. Rispetto all'autunno 2016 questo dato segna un incremento di sei punti percentuali. Gli aumenti più significativi si osservano in Francia (55%, +14 punti dallo scorso autunno), in Danimarca (70%, +13 punti) e in Portogallo (64%, +10 punti).

La fiducia nell'UE continua a crescere e si assesta al 42% (si trovava al 36% nell'autunno 2016 e al 32% nell'autunno 2015). L'incremento più significativo si è verificato in Francia (41%, +15 punti), in Danimarca (56%, +11 punti) e in Estonia (55%, +11 punti), ma anche in Germania la fiducia è cresciuta di 10 punti, raggiungendo il 47%.

Come nei due precedenti sondaggi della primavera e dell'autunno 2016, anche il livello di fiducia nei parlamenti e nei governi nazionali è cresciuto, passando rispettivamente al 36% e al 37%, pur rimanendo inferiore rispetto al livello di fiducia nell'UE.

Il 40% degli europei ha un'immagine positiva dell'UE (+5 punti dall'autunno 2016). Il numero dei partecipanti al sondaggio che condivide tale percezione positiva è aumentato in 24 Stati

membri, in particolare in Francia (40%, +11 punti), in Danimarca (42%, +10 punti) e in Lussemburgo (57%, +10 punti).

Infine, il 68% degli europei (il livello più alto mai evidenziato da questo indicatore) si sente cittadino dell'UE.

L'economia: percezioni più positive e molto favorevoli all'euro

Quasi la metà degli europei (46%, +5 punti percentuali rispetto all'autunno 2016) ritiene che la situazione attuale della propria economia nazionale sia "buona". Tale percentuale è aumentata in modo significativo negli ultimi anni (+20 punti dalla primavera 2013; +26 punti dalla primavera 2009).

Sebbene permangano differenze notevoli tra gli Stati membri, le valutazioni positive riguardo alla situazione delle economie nazionali stanno guadagnando terreno in 22 Stati membri, in particolare in Finlandia (59%, +19 punti), in Portogallo (33%, +18 punti), in Belgio (60%, +11 punti) e in Ungheria (41%, +11 punti).

Nella zona euro circa tre quarti dei partecipanti al sondaggio si sono espressi a favore dell'euro (73%, +3 punti): il punteggio più alto mai raggiunto dall'autunno 2004. In sei paesi (Slovacchia, Germania, Estonia, Irlanda, Slovenia e Lussemburgo) il sostegno all'euro proviene dall'80% o più dei rispondenti.

II - Per la prima volta il terrorismo è visto come la sfida più importante per l'UE

Il terrorismo è attualmente la prima delle tematiche che i cittadini citano quando si parla delle sfide che l'UE si trova attualmente ad affrontare (44%, +12 punti percentuali dall'autunno 2016).

L'immigrazione, che costituisce una preoccupazione principale sin dalla primavera 2015, è ora al secondo posto tra le sfide più frequentemente citate (38%, -7 punti). Seguono, con notevole distacco, la situazione economica (18%, -2 punti), lo stato delle finanze pubbliche degli Stati membri (17%, punteggio invariato) e la disoccupazione (15%, -1 punto). Il terrorismo è la prima preoccupazione per l'UE in 21 Stati membri, mentre nell'autunno 2016 lo era solo in un paese. Il terrorismo e l'immigrazione sono citate come le sfide principali in tutti i paesi, ad eccezione del Portogallo e della Svezia.

A livello nazionale i motivi di apprensione principali continuano ad essere la disoccupazione (29%, -2 punti) e l'immigrazione (22%, -4 punti), sebbene si registri una diminuzione per en-

trambe. La salute e la sicurezza sociale occupano ora il terzo posto (20%, +2 punti), seguite dal terrorismo che ha registrato una crescita notevole (19%, +5 punti). La situazione economica, che costituiva la preoccupazione principale a livello nazionale nell'autunno 2011, è ora retrocessa al quinto posto (16%, -3 punti).

III - Sondaggio "Futuro dell'Europa - Opinioni dei cittadini extra-UE"

Per la prima volta il sondaggio Eurobarometro ha valutato l'immagine dell'Unione europea percepita in undici paesi non UE[1]. Tali paesi rappresentano il 49% della popolazione mondiale e il 61% del PIL globale. Nei tre paesi maggiormente popolati tra questi undici (Cina, India e USA) almeno i tre quarti dei partecipanti al sondaggio condividono un'opinione positiva dell'UE.

Nella maggior parte dei paesi in cui è stato condotto il sondaggio i rispondenti hanno un'opinione positiva dell'UE: il 94% in Brasile, l'84% in Cina, l'83% in India, il 76% in Giappone, il 79% in Canada, il 75% negli USA, il 67% in Australia e il 54% in Turchia. Al tempo stesso i rispondenti dei paesi più vicini all'UE (Russia, Norvegia e Svizzera) tendono ad avere percezioni contrastanti (tra il 43% e il 46% hanno un'opinione positiva dell'UE).

Dal sondaggio emerge anche che, nei paesi in cui si è svolto il sondaggio, l'UE è percepita a livello mondiale come "un luogo di stabilità in un mondo in difficoltà", tuttavia con differenze importanti: a pensarla così è infatti l'82% in India e il 49% in Turchia, ma non è il caso della Russia, dove solo il 33% condivide tale opinione, mentre il 61% pensa il contrario.

Contesto

Il sondaggio "Eurobarometro standard - Primavera 2017" (EB 87) è stato realizzato mediante interviste individuali tra il 20 e il 30 maggio 2017. Sono state intervistate in tutto 33 180 persone negli Stati membri dell'UE e nei paesi candidati[2].

Il sondaggio Eurobarometro flash 450 "Futuro dell'Europa - Opinioni dei cittadini extra-UE" è stato condotto mediante interviste telefoniche tra il 20 e il 25 febbraio 2017. Complessivamente sono state intervistate 11 035 persone in 11 paesi terzi.

La relazione sui primi risultati dell'Eurobarometro standard, pubblicata in data odierna, descrive l'atteggiamento dei cittadini europei nei con-

fronti dell'UE, i loro principali motivi di preoccupazione e la loro percezione della situazione

economica.

Verso una filiera agroalimentare più equa: la Commissione europea lancia una consultazione pubblica

La Commissione europea lancia oggi una consultazione pubblica su scala europea su come rendere più equa la filiera agroalimentare.

Gli agricoltori, i cittadini e le altre parti interessate sono invitati a esprimere il loro parere tramite una consultazione online che si concluderà il 17 novembre.

Sussistono motivi per ritenere che il valore aggiunto della filiera agroalimentare non sia adeguatamente distribuito a tutti i livelli a causa, ad esempio, delle differenze di potere contrattuale tra gli operatori più piccoli e quindi più vulnerabili, come gli agricoltori e le piccole imprese, e i loro partner commerciali economicamente più forti e fortemente concentrati.

Phil Hogan, Commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, ha dichiarato: *"Gli agricoltori sono il primo anello della filiera: senza di loro non vi sarebbero alimenti da trasformare, vendere e consumare. Spesso, però, restano l'anello più debole. È per rimediare alle carenze della filiera che abbiamo deciso di agire, coerentemente con il sostegno che la Commissione riserva da sempre agli agricoltori europei. Esorto tutti i cittadini dell'UE, gli agricoltori e le parti interessate a condividere le loro opinioni partecipando alla consultazione online."*

La Commissione europea intende raccogliere commenti per valutare la necessità e l'opportunità di eventuali misure da adottare a livello UE per contrastare o disciplinare le pratiche commerciali sleali nel settore dei prodotti agroalimentari.

La Commissione intende inoltre analizzare il livello di trasparenza del mercato lungo tutta la filiera e individuare dove sia possibile migliorarlo. Considerato che un certo grado di concorrenza è necessario, la consultazione permetterà di valutare se sia necessario introdurre disposizioni supplementari per garantire la trasparenza del mercato UE.

Il questionario serve infine a valutare il grado di interesse alla cooperazione tra produttori e l'uso dei cosiddetti accordi di condivisione del valore (ossia la condivisione degli utili e delle perdite di mercato risultanti dall'evoluzione dei prezzi del mercato di riferimento), già applicati in alcuni settori come lo zucchero.

La consultazione è online all'indirizzo https://ec.europa.eu/info/consultations/food-supply-chain_en

Le risposte al questionario potranno essere in ogni caso fornite in tutte le lingue ufficiali dell'UE.



Programmi, Bandi, Finanziamenti

Inviti a presentare proposte

Orizzonte 2020: inviti a presentare proposte

Con la presente si notifica la pubblicazione di inviti a presentare proposte e attività correlate conformemente al programma di lavoro CER 2018 nell'ambito di Orizzonte 2020 — il pro-

gramma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020).

La Commissione ha adottato il programma di lavoro CER 2018 (<https://webgate.ec.testa.eu/ec.europa.eu/resea>

[rch/participants/data/ref/h2020/wp/2018_2020/erc/h2020-wp18-erc_en.pdf](http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2018_2020/erc/h2020-wp18-erc_en.pdf)) con la decisione C(2017)5307 del 2 agosto 2017.

Con tali inviti si chiede di presentare proposte. Il programma di lavoro CER 2018, compresi i termini e i bilanci, è disponibile sul sito web del

portale del partecipante unitamente alle informazioni riguardanti le modalità degli inviti e delle attività correlate nonché le informazioni per i candidati sul come presentare proposte: <http://ec.europa.eu/research/participants/portals/desktop/en/home.html>

Programma «Europa per i cittadini 2014-2020»

Sostegno strutturale per gli organismi di ricerca sulle politiche pubbliche europee (gruppi di riflessione) e le organizzazioni della società civile a livello europeo

L'Unione europea è fatta dai suoi cittadini e per i suoi cittadini. Incoraggiare e facilitare il loro coinvolgimento e la loro partecipazione attiva alla costruzione di un'Unione più forte e consentire loro di comprendere la storia dell'Unione ed i valori sui quali essa si fonda è della massima importanza. La cittadinanza europea è un elemento essenziale ai fini del rafforzamento e della salvaguardia del processo d'integrazione europea.

Il programma «Europa per i cittadini»⁽¹⁾ adottato per il periodo 2014-2020 è uno strumento importante in tale contesto. È inteso a contribuire alla comprensione dell'Unione, della sua storia e diversità da parte dei cittadini; a promuovere la cittadinanza europea e a migliorare le condizioni di godimento dei diritti e dei privilegi dell'essere cittadini europei.

Il presente invito a presentare proposte ha lo scopo di selezionare organizzazioni con influenza a livello europeo che, attraverso le loro attività permanenti, usuali e regolari, apportano un contributo concreto agli obiettivi del programma «Europa per i cittadini».

Le organizzazioni prescelte riceveranno un sostegno strutturale denominato sovvenzione di funzionamento. Le sovvenzioni di funzionamento cofinanzieranno i costi di funzionamento che consentono a un organismo di avere un'esistenza indipendente e di svolgere una serie di attività nell'ambito degli obiettivi del programma. Le organizzazioni che ricevono le sovvenzioni di funzionamento dovranno garantire la massima visibilità presso un pubblico più vasto possibile attraverso le attività e il piano di divulgazione da esse previsto. È particolarmente incoraggiato un raggio d'azione di livello da regionale a locale, anche presso i giovani.

Il sostegno è concesso alle organizzazioni sotto forma di partenariati quadro della durata di tre anni (2018-2020) aggiudicati in seguito al presente invito a presentare proposte. I partenariati quadro sono meccanismi di cooperazione istituiti tra una particolare organizzazione e l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura. Nel contesto di questi partenariati quadro verranno concesse ogni anno sovvenzioni di funzionamento annuali, sulla base del programma di lavoro annuale che deve essere presentato dall'organizzazione.

Obiettivi e priorità

Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:

— sensibilizzare alla memoria, alla storia e ai valori comuni, nonché alle finalità dell'Unione, vale a dire promuovere la pace, i suoi valori e il benessere dei suoi popoli stimolando il dibattito, la riflessione e lo sviluppo di reti (componente 1),

— incoraggiare la partecipazione democratica e civica dei cittadini a livello di Unione, permettendo ai cittadini di comprendere meglio il processo di elaborazione politica dell'Unione e creando condizioni propizie all'impegno sociale e interculturale e al volontariato a livello di Unione (componente 2).

Nell'ambito di tali obiettivi, le priorità tematiche sono elencate di seguito.

Priorità specifiche per la Memoria europea (componente 1)

1. Commemorazioni di importanti punti di svolta storici nella storia europea recente

Anno di applicazione	Commemorazioni ammissibili
2018	1918— La fine della prima guerra mondiale – la nascita

	<p>degli Stati-nazione e il fallimento del progetto di cooperazione e coesistenza pacifica in Europa</p> <p>1938/1939— L'inizio della seconda guerra mondiale</p> <p>1948— L'inizio della guerra fredda</p> <p>1948— Il Congresso dell'Aia e l'integrazione dell'Europa</p> <p>1968— I movimenti di protesta e per i diritti civili, l'invasione della Cecoslovacchia, le proteste studentesche e la campagna antisemita in Polonia</p>
2019	<p>1979— Elezioni del Parlamento europeo – 40° anniversario della prima elezione diretta del PE nel 1979</p> <p>1989— Le rivoluzioni democratiche nell'Europa centrale e orientale e la caduta del muro di Berlino</p> <p>2004— 15 anni di allargamento dell'UE nell'Europa centrale e orientale</p>
2020	<p>1950— La dichiarazione di Robert Schuman</p> <p>1990— La riunificazione della Germania</p> <p>2000— La proclamazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea</p>

2. Società civile e partecipazione civica sotto i regimi totalitari

3. Antisemitismo, ostilità verso i rom, xenofobia, omofobia e altre forme di intolleranza: trarre insegnamenti per oggi

4. Transizione democratica e adesione all'Unione europea

Priorità specifiche per «Impegno democratico e partecipazione civica» (componente 2)

1. Discutere sul futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo

2. Promuovere la solidarietà in tempi di crisi

3. Incoraggiare il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e lottare contro la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze

Criteri di ammissibilità

Candidature ammissibili

Categorie di organizzazioni

Per essere ammissibili ad un partenariato quadro, le organizzazioni devono appartenere ad una delle categorie elencate di seguito.

A. Organizzazioni della società civile per la Memoria europea (componente 1)

Organizzazioni che svolgono attività di riflessione sulle cause dei regimi totalitari nella storia europea moderna e che commemorano le vittime dei crimini di tali regimi.

Organizzazioni che svolgono attività riguardanti altri momenti salienti e punti di riferimento della storia europea recente.

Organizzazioni che si concentrano sui valori comuni dell'UE: che accrescono la consapevolezza dei cittadini sull'importanza di mantenere e promuovere i valori democratici in Europa, ad esempio mediante il ricordo di personalità europee come i padri fondatori del progetto europeo o di altri che hanno dato un contributo significativo alle fasi successive della costruzione europea.

B. Organizzazioni della società civile a livello europeo (componente 2)

Organizzazioni ombrello, reti e altre organizzazioni della società civile volte a incoraggiare la partecipazione democratica e civica dei cittadini a livello dell'Unione, consentendo loro di comprendere il processo di definizione delle politiche dell'Unione e promuovendo occasioni di impegno civico a livello dell'Unione.

C. Organismi di ricerca sulle politiche pubbliche europee (gruppi di riflessione) (componenti 1 o 2)

Questi organismi collegano la ricerca e la definizione delle politiche a livello europeo. Essi aiutano a risolvere i problemi e facilitano l'interazione tra scienziati, intellettuali e responsabili delle decisioni politiche. L'invito è rivolto ai gruppi di riflessione che si concentrano essenzialmente sugli obiettivi e sulle priorità del programma «Europa per i cittadini», svolgendo attività che vanno oltre la mera ricerca e non sono destinate esclusivamente a gruppi di specialisti. I gruppi di riflessione dovrebbero svol-

gere una chiara attività transnazionale, raggiungendo un pubblico locale e regionale. In particolare, si dovrebbero sostenere un dibattito pubblico aperto e l'accesso a informazioni obiettive.

D. Piattaforme di organizzazioni paneuropee (componente 2)

Le piattaforme sono organizzazioni i cui membri sono a loro volta organizzazioni ombrello a livello europeo. Le piattaforme di organizzazioni paneuropee rappresentano un gran numero di cittadini europei e coprono una vasta gamma di settori politici.

Le attività delle organizzazioni prescelte devono contribuire ad un migliore futuro condiviso di partecipazione civica, ricordando l'importanza dei valori fondamentali alla base del progetto europeo.

Le organizzazioni devono svolgere una chiara attività transnazionale, raggiungendo anche un pubblico locale e regionale.

Regole comuni per i proponenti ammissibili di cui ai punti A-D sopra

Il presente invito è aperto alle organizzazioni che:

- a) sono organizzazioni senza scopo di lucro;
- b) svolgono un ruolo attivo nel settore della cittadinanza europea, secondo quanto definito nel proprio statuto o mandato, e corrispondono ad una delle categorie di organizzazioni sopra menzionate;
- c) sono giuridicamente costituite ed hanno personalità giuridica da almeno quattro anni (all'1/11/2017) in un paese ammissibile;
- d) garantiscono collegamenti con attività transnazionali in diversi paesi, raggiungendo un pubblico locale e regionale;
- e) svolgono le loro attività in paesi ammissibili e hanno la seguente copertura geografica:
 - le organizzazioni della società civile per la Memoria europea (categoria A) e le organizzazioni della società civile a livello europeo (categoria B) devono avere membri o svolgere attività in almeno 12 paesi ammissibili;
 - le piattaforme di organizzazioni paneuropee (D) devono avere almeno 20 organizzazioni ombrello che le compongono, garantendo la presenza in tutti gli Stati membri dell'UE.

I privati e gli enti pubblici non sono ammessi nell'ambito del presente invito a presentare proposte.

Paesi ammissibili

Sono ammissibili solo le proposte provenienti da persone giuridiche stabilite nei seguenti paesi:

a) Stati membri dell'UE: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.

Per i candidati del Regno Unito: i criteri di ammissibilità devono essere soddisfatti per *l'intera* durata della sovvenzione. Se il Regno Unito esce dall'UE durante il periodo di sovvenzione senza concludere un accordo con l'UE che garantisca in particolare che i proponenti britannici continueranno ad essere ammissibili, i partecipanti britannici cesseranno di ricevere il finanziamento dell'UE (pur continuando, ove possibile, a partecipare) o saranno invitati a lasciare il progetto sulla base dell'articolo della convenzione o della decisione di partenariato quadro [rispettivamente articolo II.16.2.2(a) o condizione generale 16.2.2.(a)].

b) Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, ex Repubblica iugoslava di Macedonia e Serbia.

3.2. Attività ammissibili

Le attività del proponente devono apportare un contributo concreto allo sviluppo e all'attuazione degli obiettivi generali e specifici del programma.

I proponenti devono presentare:

- un programma di lavoro strategico per un periodo di tre anni a partire dal 2018, e;
- un programma di lavoro annuale dettagliato per un periodo di 12 mesi a partire dal 2018.

Il programma di lavoro strategico dell'organizzazione proponente deve comprendere le attività stabilite nel suo statuto, in particolare conferenze, seminari, tavole rotonde, attività di rappresentanza, comunicazione e valorizzazione, sensibilizzazione dei giovani, e altre attività europee ricorrenti connesse alle attività del programma «Europa per i cittadini».

Sono ammissibili anche le attività collegate ai corpi di solidarietà europei.

Scadenza: 18 ottobre 2017.

Sostegno a misure di informazione alla politica di coesione dell'UE

Obiettivi e tematiche

Con il presente invito a presentare proposte la Commissione europea intende selezionare i potenziali beneficiari per l'attuazione di alcune misure di informazione⁽¹⁾ cofinanziate dall'UE. L'obiettivo principale è fornire sostegno alla produzione e alla diffusione di informazioni e contenuti relativi alla politica di coesione dell'UE, nel rispetto della completa autonomia editoriale degli attori coinvolti.

Gli obiettivi specifici del presente invito a presentare proposte sono i seguenti:

- promuovere e agevolare una migliore comprensione del ruolo della politica di coesione nel fornire sostegno a tutte le regioni dell'UE;
- diffondere la conoscenza dei progetti finanziati dall'UE, in particolare mediante la politica di coesione, e del loro impatto sulla vita dei cittadini;
- diffondere informazioni e incoraggiare un dialogo aperto sulla politica di coesione, sui suoi risultati, sul suo ruolo nel realizzare le priorità politiche dell'UE e sul suo futuro;
- incoraggiare la partecipazione civica alle questioni relative alla politica di coesione e promuovere la partecipazione dei cittadini alla definizione delle priorità per il futuro di questa politica.

Le proposte dovranno illustrare e valutare il ruolo della politica di coesione nel realizzare le priorità politiche della Commissione europea e nell'affrontare le sfide attuali e future incontrate dall'UE, dagli Stati membri, dalle regioni e dalle amministrazioni locali. Più specificamente dovrebbero riguardare il contributo della politica di coesione al fine di:

- stimolare la creazione di posti di lavoro, la crescita e gli investimenti a livello regionale e nazionale, e migliorare la qualità di vita dei cittadini;
- contribuire alla realizzazione delle priorità principali dell'UE e degli Stati membri, che comprendono, oltre alla creazione di posti di lavoro e di crescita, anche far fronte ai cambiamenti climatici, proteggere l'ambiente, stimolare la ricerca e l'innovazione;

— migliorare la coesione economica, sociale e territoriale nell'UE riducendo al contempo le disparità interne ed esterne tra i paesi e le regioni dell'UE;

— aiutare le regioni a gestire correttamente la globalizzazione trovando la propria collocazione nell'economia mondiale;

— rafforzare il progetto europeo, in quanto la politica di coesione è direttamente al servizio dei cittadini dell'UE.

Richiedenti ammissibili

I richiedenti ammissibili (il richiedente coordinatore e i co-richiedenti insieme agli eventuali soggetti affiliati) devono essere soggetti giuridici stabiliti e registrati in uno Stato membro dell'UE. Esempi di richiedenti ammissibili:

- organizzazioni attive nel settore dei mezzi di comunicazione/agenzie di stampa (televisione, radio, stampa, mezzi di comunicazione online, nuovi mezzi di comunicazione e combinazione di diversi mezzi di comunicazione);
- organizzazioni senza scopo di lucro;
- università e istituti d'istruzione;
- centri di ricerca e gruppi di riflessione;
- autorità pubbliche (nazionali, regionali e locali) che non siano autorità di gestione.

Non sono richiedenti ammissibili le persone fisiche né gli enti costituiti al solo fine di attuare progetti nell'ambito del presente invito a presentare proposte.

Per i richiedenti appartenenti al Regno Unito: si deve essere in possesso dei requisiti di ammissibilità per l'intera durata della sovvenzione. Se il Regno Unito lascerà l'Unione europea durante il periodo di concessione della sovvenzione senza concludere un accordo con l'UE che garantisca in particolare il mantenimento dell'ammissibilità per i richiedenti appartenenti al Regno Unito, tali richiedenti non riceveranno più i finanziamenti UE (pur continuando a partecipare, se possibile) o saranno invitati a ritirarsi dal progetto sulla base dell'articolo II.17 della convenzione di sovvenzione.

Scadenza: 16 ottobre 2017.

Premio Altiero Spinelli per sensibilizzazione e conoscenza dell'Europa

La direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura ha lanciato un invito a presentare candidature per un «premio Altiero Spinelli per azioni di sensibilizzazione e conoscenza dell'Europa».

L'invito ha l'obiettivo di ricompensare i preziosi contributi che migliorano la comprensione dell'UE da parte dei cittadini, rafforzano il senso di appartenenza al progetto europeo, ispirano i cittadini e creano un clima di fiducia nei confronti dell'UE.

Ci saranno sei primi premi del valore di 50 000 EUR, sei secondi premi del valore di 30 000

EUR e dieci terzi premi del valore di 17 000 EUR.

La registrazione dell'intenzione di inviare una candidatura è obbligatoria entro il **16 agosto 2017**.

Il termine per la presentazione delle domande scade il **2 ottobre 2017**.

Tutte le informazioni pertinenti e i moduli di domanda sono disponibili all'indirizzo: https://ec.europa.eu/education/calls/altiero-spinelli-prize-contest-2017_en

Sostegno ad attività di sensibilizzazione sul valore della proprietà intellettuale e sui danni causati dalla contraffazione e dalla pirateria

Obiettivi e descrizione

L'obiettivo generale del presente invito a presentare proposte consiste nel compiere attività di sensibilizzazione sul valore e i vantaggi della proprietà intellettuale nonché sui danni provocati dalle violazioni dei diritti di PI.

L'invito mira ad aumentare la conoscenza e a coinvolgere un pubblico prioritario nella promozione del rispetto della PI, al fine ultimo di modificare il comportamento delle persone affinché riducano gli acquisti di merci contraffatte e l'accesso a contenuti digitali di fonti illegali.

Gli obiettivi specifici dell'invito sono i seguenti:

1. aumentare la conoscenza del valore della PI in quanto strumento di tutela della creatività, dell'innovazione e dell'imprenditorialità, fornendo informazioni concrete e obiettive sulla PI in questo contesto e aumentando la conoscenza dei danni causati dalle violazioni;
2. coinvolgere in tali questioni un pubblico prioritario, tenendo conto delle possibilità di creare un effetto leva rilevante e, in particolare, delle modalità in cui il pubblico si aspetta di essere interpellato su tali questioni (tono non paternalistico, obiettivo e neutrale), nell'ottica di modificare i comportamenti, ridurre l'attrattiva della contraffazione e della pirateria e/o limitare le possibilità di contraffazione e pirateria.

I risultati attesi sono i seguenti:

- sensibilizzare i cittadini dell'UE e soprattutto i gruppi obiettivo prioritari, come gli scolari,

la generazione e i cittadini più giovani (di età compresa tra i 15 e i 30 anni), nonché i responsabili politici e gli opinionisti sulla PI e sulle questioni ad essa inerenti;

- coinvolgere persone influenti o moltiplicatori rilevanti capaci di sensibilizzare il pubblico prioritario tramite un processo chiaramente definito;

- garantire la sostenibilità e scalabilità dei risultati del progetto e modificare, da ultimo, i comportamenti.

Candidati ammissibili

Per essere considerati ammissibili a rispondere al presente invito i candidati devono:

- essere persone giuridiche, pubbliche o private, ad esempio:

- organizzazioni senza fini di lucro, associazioni, ONG;

- enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale;

- fondazioni universitarie;

- società private;

- essere registrati in uno dei ventotto Stati membri dell'UE e fornire prove rilasciate dal loro paese di registrazione atte a certificare che il candidato in questione è regolarmente stabilito e registrato da oltre due anni.

Non sono ammissibili a rispondere al presente invito gli enti pubblici che ricevono fondi o sostegno da parte dell'EUIPO mediante altre misure di finanziamento, come i programmi di

cooperazione, che perseguono gli stessi obiettivi di questo invito (ad esempio gli uffici di PI nazionali e regionali od organizzazioni internazionali).

Qualora un candidato operi insieme a partner associati che partecipano a una proposta indipendentemente dal loro ruolo nel progetto, ciascun partner deve soddisfare i criteri di ammissibilità applicabili al candidato e deve sottoscrivere una lettera d'intenti.

Le domande possono essere coordinate e presentate — per conto di tutti i partecipanti — soltanto da un candidato, il rappresentante legale dell'organizzazione richiedente.

Le persone fisiche non possono presentare domanda di sovvenzione.

Azioni ammissibili

La durata massima (periodo di ammissibilità) è di dodici mesi a decorrere dalla data della firma della convenzione di sovvenzione. Può essere concessa una proroga massima di ulteriori sei mesi.

I settori o i temi specifici che le azioni devono riguardare sono la proprietà intellettuale e le questioni inerenti alla contraffazione e alla pirateria dei diritti di PI.

Le azioni devono essere realizzate in uno o più Stati membri dell'UE.

Saranno prese in considerazione soltanto le azioni comprese nei tre lotti riportati di seguito, tenendo conto dei tipi specifici di azioni definite. Un soggetto può presentare domanda per i diversi lotti e ottenere dunque automaticamente una sovvenzione nei diversi lotti:

Lotto 1: Sensibilizzare i bambini mediante attività educative destinate alle scuole

Lotto 2: Sensibilizzare la generazione e i cittadini più giovani

Lotto 3: Sensibilizzare i responsabili politici e gli opinionisti attraverso conferenze e forum

Il beneficiario deve includere una stima della valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati all'inizio dell'azione, per garantire l'efficacia degli obiettivi pianificati. I dati reali saranno forniti alla fine.

Non sono ammissibili i seguenti tipi di azioni:

— progetti riguardanti esclusivamente o principalmente sponsorizzazioni individuali per la partecipazione, anche in qualità di oratori, a laboratori, seminari, conferenze e congressi o ad altri eventi;

— progetti riguardanti esclusivamente o principalmente borse di studio individuali per corsi di studio o di formazione.

Le attività finanziabili nell'ambito del presente invito comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

per i lotti 1 e 2:

— attività sui media e sui media sociali,

— produzione e divulgazione di materiali audiovisivi, pubblicazioni o comunicazioni elettroniche,

— organizzazione di eventi, fiere, mostre o attività di formazione,

— attività ricreativo-informative (dibattiti, programmi per giovani, quiz, video-game o programmi musicali),

— strumenti, attività e soluzioni basati sul web;

per il lotto 3:

— conferenze internazionali a livello di UE,

— forum,

— dibattiti.

Scadenza: 25 settembre 2017.

Bandi aperti nel campo della cooperazione

138925 - Supervision Services for Construction of Food Innovation

Aperto fino al: 18/09/2017

Paese: Turquie

139156 - Supply of Communications Equipment No. 9

Aperto fino al: 07/09/2017

Paese: Kosovo

139157 - Renewal of Microsoft Software Assurance, Symantec Protection Suite and Veritas Backup Exec Licenses & New Microsoft Software Licenses

Aperto fino al: 06/09/2017

Paese: Kosovo

156036 - European Instrument for Democracy and Human Rights - Country Based Support Scheme (CBSS) 2016 Timor-Leste

Aperto fino al: 15/09/2017

Paese: Timor-Leste

139140 - Reconstruction of defence embankment along the Sava River in Srednja and Odzacka Posavina, FBiH, Bosnia and Herzegovina

Aperto fino al: 25/09/2017

Paese: Bosnie-Herzégovine

139141 - Construction/reconstruction of municipal, cantonal court and prosecutor's office in Tuzla and Construction/reconstruction of existing building of municipal court in Ljubuski

Aperto fino al: 02/10/2017

Paese: Bosnie-Herzégovine

156380 - Appui aux initiatives de la société civile contribuant au procès équitable, à l'amélioration des conditions de détention et à la réinsertion en Tunisie

Aperto fino al: 18/09/2017

Paese: Tunisie

138765 - Supervision Services for Construction of Malatya Dried Apricot Licensed Warehouse and Exchange

Aperto fino al: 11/09/2017

Paese: Turquie

138999 - Appel à propositions relatif à la mise en œuvre des composantes 3 et 4 dans les régions du Guera, Département du Fitri; Ennedi, Wadi Fira, Ouaddaï, Sila et Salammat.

Aperto fino al: 11/09/2017

Paese: Tchad

155321 - Consolidation of Justice system in Albania EURALIUS V

Aperto fino al: 26/10/2017

Paese: Albanie

156284 - Civil Society Organisations and Local Authorities (CSO-LA) Thematic Programme AP 2017

Aperto fino al: 29/09/2017

Paese: Kirghizistan

138987 - Energy Efficiency in Argentina

Aperto fino al: 15/09/2017

Paese: Argentine

155184 - Support to fishery sector

Aperto fino al: 11/09/2017

Paese: Albanie

157187 - Increase women participation in public life

Aperto fino al: 11/09/2017

Paese: Egypte

139019 - The Upgrade of Hopkins Phase 2, Hummingbird and Middlesex Villages Water System

Aperto fino al: 29/09/2017

Paese: Belize

139012 - Asistencia Técnica Internacional – ATI, a la Secretaria Técnica para la Reconstrucción y Reactivación Productiva para la consecución y acompañamiento del Plan de Reconstrucción y Reactivación Productiva post terremoto en el Ecuador

Aperto fino al: 03/01/2018

Paese: Equateur

156869 - National Resource Centre for Civil Society Organisations, IPA Civil Society Facility & Media Programme 2016-2017

Aperto fino al: 24/10/2017

Paese: L'ancienne République yougoslave de Macédoine

156907 - Civil Society Organisations and Local Authorities (CSO-LA) Thematic Programme - SUDAN

Aperto fino al: 24/10/2017

Paese: Soudan

138839 - Development of the Enterprise Architecture for the National School of Government (NSG)

Aperto fino al: 27/09/2017

Paese: Afrique du Sud

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?do=publi.welcome>

Opportunità di assunzione presso le Istituzioni europee

Stage alla Rappresentanza in Italia della Commissione europea

La Rappresentanza offre **tre posizioni** per tirocini curriculari (due nel settore politico e uno nel settore comunicazione) presso la propria sede di Via IV Novembre 149, Roma. L'inizio dei tirocini è previsto per fine settembre. I colloqui per gli studenti i cui cv verranno considerati adatti si svolgeranno nel mese di settembre.

Caratteristiche dei tirocini:

- stage full time (h 9-18) non retribuito (come da regolamentazione dei tirocini curriculari)
- curriculare (i ragazzi devono essere iscritti all'Università o ad un master)
- durata 3 mesi, rinnovabile per altri 3
- per il settore comunicazione: collaborazione al sito della Rappresentanza e all'organizzazione di eventi
- per il settore politico: collaborazione alle relazioni istituzionali, redazione di discorsi ed analisi politica

Attenzione: effettuando stage curriculari si perde la possibilità di fare domanda per gli stage

BlueBook retribuiti della Commissione europea.

Requisiti comuni:

- ottima conoscenza della lingua inglese (scritta e orale)
- buone capacità informatiche
- interesse per le tematiche relative all'Unione europea e alla comunicazione istituzionale

Per il settore comunicazione:

- esperienza nella gestione di/nella redazione per siti web
- conoscenza di base di photo/video editing

Per il settore politico:

- conoscenza del mondo politico/istituzionale italiano
- capacità di analisi e di sintesi ai fini della redazione di documenti

Se siete interessati inviate il vostro curriculum vitae entro il **15 settembre** al seguente indirizzo: COMM-REP-IT-INFO@ec.europa.eu

Direttore esecutivo dell'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)

L'Agenzia, con sede a Lubiana, svolge un ruolo chiave nel garantire la liberalizzazione dei mercati dell'Unione europea dell'energia elettrica e del gas naturale e riveste un'importanza fondamentale nel completamento dell'Unione dell'energia, un progetto faro della Commissione europea.

Le competenze dell'ACER comprendono attualmente le seguenti categorie generali:

1. portare avanti la realizzazione del mercato interno dell'energia elettrica e del gas, in particolare attraverso l'elaborazione e l'attuazione di codici di rete e orientamenti e fornendo, se necessario, pareri e consulenza ai soggetti interessati;
2. fornire assistenza nel rispondere alla sfida relativa alle infrastrutture, anche coadiuvando le autorità nazionali di regolamentazione nella va-

lutazione dell'applicazione coerente dei criteri per l'individuazione dei progetti di interesse comune e nella valutazione della loro pertinenza transfrontaliera;

3. monitorare i mercati interni dell'energia elettrica e del gas naturale e riferire regolarmente sulle conclusioni;

4. attuare il quadro REMIT inteso a prevenire gli abusi di mercato e ad assicurare la trasparenza delle operazioni del mercato dell'energia.

Va inoltre osservato che, a seguito dell'adozione da parte della Commissione europea del pacchetto legislativo *Energia pulita per tutti gli europei*, il 30 novembre 2016, alcuni dei suddetti compiti potrebbero essere ampliati o subire variazioni, in attesa dell'esito finale del processo di adozione interistituzionale.

Il direttore dirige e gestisce l’Agenzia, è il suo rappresentante legale e ne cura le relazioni con l’esterno. Risponde del suo operato al consiglio di amministrazione. Il Parlamento europeo e il Consiglio possono inoltre invitare il direttore a presentare una relazione sull’esecuzione dei suoi compiti. Nel corso del suo mandato, il direttore può inoltre essere invitato a rilasciare una dichiarazione presso la competente commissione del Parlamento europeo e a rispondere alle domande rivolte dai suoi membri.

Il direttore svolgerà un ruolo centrale nel monitoraggio dei progressi compiuti dall’Agenzia nell’esercizio delle sue funzioni statutarie e avrà un ruolo fondamentale nel garantire che l’Agenzia sia in grado di far fronte alle sfide derivanti da modifiche della normativa o dalle condizioni del mercato.

Il direttore avrà la responsabilità di assicurare la continuità operativa e di migliorare le strutture amministrative, operative e finanziarie necessarie al buon funzionamento dell’Agenzia, anche per quanto riguarda l’assunzione di personale.

Criteri di selezione

Costituiranno requisiti preferenziali:

a) esperienza in funzione dirigenziale, in particolare:

- eccellente capacità di gestione di un’agenzia decentrata, sia a livello strategico sia a livello di gestione interna, e di risposta alle sfide cui deve far fronte un organismo che interagisce con molteplici soggetti; un’esperienza pertinente a livello nazionale e/o europeo costituisce un importante titolo preferenziale;

- esperienza nella gestione di consistenti risorse finanziarie, comprese le attività di pianificazione di bilancio e di controllo interno, a livello nazionale e/o europeo; costituisce titolo preferenziale l’esperienza nell’attuazione e nella gestione di sistemi di garanzia della qualità e di sistemi di gestione dei rischi;

- solida capacità di giudizio e comprovata e positiva esperienza in posizioni dirigenziali di gestione del personale, in particolare capacità di dirigere, di motivare e di valorizzare al meglio le potenzialità di un’equipe composta da personale amministrativo e tecnico; costituiscono titolo preferenziale le esperienze maturate in un ambiente multiculturale e multilingue;

b) conoscenze tecniche, in particolare:

- ottima conoscenza ed esperienza in materia di politica di regolamentazione dell’energia, vigilanza del mercato dell’energia, assetto del mercato a livello UE e/o nazionale con una solida esperienza dirigenziale nel settore;

- buona conoscenza delle istituzioni dell’UE, del loro funzionamento e della loro interazione;

- capacità di sviluppare una visione strategica per il settore energetico;

c) capacità di comunicazione e negoziazione, in particolare:

- ottime capacità di comunicazione; comprovata capacità di comunicare con il pubblico in modo efficiente ed efficace e di coinvolgere i portatori di interessi (autorità europee, nazionali e locali, organizzazioni internazionali, imprese, ONG ecc.);

- forte capacità di innovare e capacità di generare nuove idee per la promozione, la programmazione e lo sfruttamento del lavoro dell’Agenzia;

- eccellenti capacità interpersonali, decisionali, organizzative e negoziali e capacità di instaurare rapporti di lavoro improntati alla fiducia con le istituzioni dell’UE e con i portatori di interessi.

Requisiti di ammissione

Sono ammessi alla fase di selezione i candidati che, entro il termine ultimo per la presentazione delle candidature, soddisfano le condizioni generali qui indicate.

- Nazionalità: essere cittadini di uno Stato membro dell’Unione europea.

- Laurea o diploma universitario: aver conseguito:

- un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più oppure

- un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un’esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è almeno pari a 3 anni (l’anno di esperienza professionale non potrà esser fatto valere ai fini dell’esperienza professionale post laurea di cui oltre).

- Esperienza professionale: avere acquisito almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea di un livello al quale danno accesso le

suddette qualifiche. Almeno 5 anni della suddetta esperienza professionale devono essere stati maturati nel settore dell'energia, nella politica in materia di energia e/o nella regolamentazione dell'energia.

— Esperienza in funzione dirigenziale: almeno 5 anni della suddetta esperienza professionale devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello ⁽¹⁾. Costituisce titolo preferenziale l'esperienza in funzione dirigenziale nel settore dell'energia.

— Lingue: una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea ⁽²⁾ e una conoscenza adeguata di un'altra lingua ufficiale. Durante i colloqui le commissioni giudicatrici verificheranno se i candidati soddisfano il requisito relativo a una conoscenza

soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE.

In ogni caso, è richiesta un'ottima padronanza dell'inglese, che è la lingua di lavoro dell'Agenzia. Costituisce un titolo preferenziale la conoscenza di altre lingue dell'Unione europea.

— Limite di età: i candidati devono essere in grado di portare a termine il mandato quinquennale prima di raggiungere l'età pensionabile. Per gli agenti temporanei dell'Unione europea entrati in servizio dal 1° gennaio 2014 l'età del pensionamento scatta alla fine del mese del compimento del 66° anno d'età.

Scadenza: 27 settembre 2017.

Capo unità presso il dipartimento Comunicazione, Unità D.1 - Stampa

Il Comitato economico e sociale europeo (CESE) è un organo consultivo dell'Unione europea. Con il suo impegno per l'integrazione europea, il CESE contribuisce al rafforzamento della legittimità democratica e dell'efficacia dell'UE consentendo alle organizzazioni della società civile degli Stati membri di esprimere il loro punto di vista a livello europeo.

L'unità Stampa opera a stretto contatto con le direzioni Lavori legislativi e il suo obiettivo è accrescere la visibilità delle attività dei membri del CESE attraverso la redazione e la pubblicazione di comunicati stampa, articoli ed editoriali, nonché instaurando strette relazioni con la stampa e gli altri mezzi d'informazione, che comprendono sia i giornalisti attivi a Bruxelles che i media negli Stati membri. Circa 5 000 abbonati ricevono la newsletter e i comunicati stampa del CESE, che organizza inoltre conferenze stampa e altre attività, tra cui incontri con la stampa. L'unità invita i giornalisti a partecipare a eventi specifici o ad accompagnare il presidente e i vicepresidenti nelle loro attività.

Rientrano nella responsabilità dell'unità anche la copertura mediatica delle sessioni plenarie e delle altre grandi riunioni e la politica audiovisiva del Comitato, compresa l'organizzazione generale dei servizi fotografici.

Per maggiori informazioni si prega di consultare il sito Internet del CESE: <http://www.eesc.europa.eu>

Il capo unità è responsabile, sotto l'autorità del capo del dipartimento Comunicazione, della gestione dell'unità Stampa. Il capo unità svolge, tra gli altri, i seguenti compiti:

— elaborare e attuare una strategia globale/proattiva per la stampa e i mezzi d'informazione;

— promuovere le attività dei membri del CESE ricorrendo a tutti gli strumenti disponibili, tra cui i contatti personali e i social media;

— gestire, motivare e coordinare l'equipe dell'unità Stampa e svolgere un ruolo attivo nelle riunioni a livello dirigenziale del dipartimento Comunicazione;

— contribuire allo sviluppo della politica in materia di stampa del gabinetto del presidente del CESE e dei servizi del CESE in generale;

— garantire il coordinamento con la stampa e i mezzi d'informazione per i principali eventi del CESE;

— instaurare contatti e promuovere buone relazioni con i mezzi d'informazione (mantenere contatti personali regolari e stretti con i giornalisti, organizzare conferenze e partecipare agli incontri con la stampa ecc.) per garantire e promuovere la copertura mediatica delle attività del CESE;

— assicurare la supervisione dei nuovi contenuti informativi per il web e i social media, dei comunicati stampa, della newsletter, dei prodot-

ti audiovisivi e dei servizi fotografici, e contribuire alla loro produzione;

— monitorare la copertura mediatica delle attività del Comitato e sviluppare i servizi stampa sul web e sulle piattaforme dei social media;

— definire il programma di lavoro annuale dell'unità e assicurarne l'attuazione;

— assicurare la presenza dell'unità nel gruppo Comunicazione del CESE;

— gestire il bilancio dell'unità Stampa, compresa la stipula di contratti quadro, in modo che sia utilizzato in maniera ottimale;

— assicurare la rappresentanza e il seguito delle attività del CESE in occasione delle diverse riunioni interistituzionali nel settore della comunicazione.

3. Criteri di ammissibilità:

Il giorno del termine ultimo per la presentazione delle candidature, i candidati devono soddisfare le seguenti condizioni:

a) *Condizioni generali*

— essere cittadini⁽¹⁾ di uno degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e godere di tutti i diritti civili⁽²⁾;

— essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari;

— fornire le garanzie di moralità richieste per l'esercizio delle funzioni previste. Si richiama l'attenzione dei candidati sulle limitazioni imposte dallo Statuto dei funzionari dell'UE (in appresso «Statuto») in materia di attività esterne, mandati e conflitti d'interesse (articoli 11, 11 bis, 12 ter, 13 e 15 dello Statuto);

— soddisfare le condizioni di idoneità fisica richieste per l'esercizio delle funzioni previste⁽³⁾;

— non aver raggiunto l'età pensionabile, che, per i funzionari dell'Unione europea, è fissata alla fine del mese nel quale l'interessato compie 66 anni;

b) *Condizioni specifiche*

i) Qualifiche e competenze richieste

I candidati devono avere un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma di laurea⁽⁴⁾ ufficialmente riconosciuto in uno degli Stati membri dell'Unione europea in un settore attinente alle funzioni di cui al punto 2:

— della durata di almeno quattro anni, quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più,

oppure

— della durata di almeno tre anni, seguita da un'esperienza professionale di un anno in un settore attinente alle funzioni da svolgere, quando la durata normale di tali studi universitari è di tre anni o più. L'anno di esperienza professionale non sarà preso in considerazione ai fini della valutazione dell'esperienza professionale di cui al punto 3, lettera b), punto ii).

ii) Esperienza professionale richiesta

Dopo aver acquisito le qualifiche di cui al punto 3, lettera b), punto i), i candidati devono aver maturato un'esperienza professionale, di almeno 15 anni, rilevante ai fini delle funzioni da svolgere, di cui almeno tre anni a livello dirigenziale.

iii) Conoscenze linguistiche

I candidati devono possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (UE) e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE. Per ragioni di servizio⁽⁵⁾, è necessaria una buona⁽⁶⁾ conoscenza orale e scritta dell'inglese e del francese.

Se i criteri di ammissibilità di cui al punto 3 (Criteri di ammissibilità), lettere a) e b), sono soddisfatti, gli atti di candidatura comprendenti il curriculum vitae e la lettera di motivazione saranno valutati sulla base dei criteri di selezione seguenti:

— comprovata esperienza giornalistica di almeno 5 anni;

— esperienza nell'organizzazione di conferenze stampa, nella redazione di comunicati stampa e di contenuti per il web e i social media;

— buona conoscenza dei diversi settori di attività e di intervento delle istituzioni dell'UE e, in particolare, conoscenza del ruolo svolto dal CESE nella struttura istituzionale dell'Unione europea;

— buona conoscenza degli organi di stampa e dei mezzi d'informazione che si occupano in particolare di Unione europea; una rete consolidata di contatti nell'ambiente dei mezzi d'informazione costituirà un titolo preferenziale;

— esperienza di lavoro all'interno delle istituzioni europee o con esse;

— eccellenti doti interpersonali e capacità relazionali per mantenere contatti con un'ampia

gamma di parti interessate all'interno del CESE e di altre istituzioni (europee e non);
 — eccellenti capacità di comunicazione e di redazione;
 — comprovata capacità di affrontare con discrezione le questioni sensibili e spiccata attitudine alla diplomazia;
 — capacità di dirigere e motivare un'equipe;

— creatività, spirito di iniziativa, dinamismo e adattabilità;
 — buone capacità di analisi e pianificazione e capacità di valutazione dell'impatto;
 — polivalenza e forti capacità di gestione dello stress;
 — conoscenza di altre lingue oltre all'inglese e al francese.

Scadenza: 18 settembre 2017.

Amministratori e assistenti nel settore dell'edilizia

EPSO/AD/342/17 (AD 6) — Ingegneri per la gestione degli edifici (compresi ingegneri ambientali e impiantisti)

EPSO/AST/141/17 (AST 3)

Profilo 1 — Coordinatori/tecnici edili

Profilo 2 — Coordinatori/tecnici edili in ingegneria climatica, elettromeccanica ed elettrotecnica

Profilo 3 — Assistenti per la sicurezza sul lavoro/sicurezza degli edifici

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza i presenti concorsi generali per titoli ed esami al fine di costituire un elenco di riserva dal quale le istituzioni dell'Unione europea, in particolare la Commissione, il Parlamento europeo e il Consiglio europeo, potranno attingere per l'assunzione di nuovi funzionari «amministratori» (gruppo di funzioni AD) e «assistenti» (gruppo di funzioni AST) a Bruxelles, Lussemburgo o Strasburgo.

Natura delle funzioni

EPSO/AD/342/17

Sorvegliare la gestione e/o l'efficienza ambientale del parco immobiliare e dei progetti di costruzione delle istituzioni europee nel quadro di determinati programmi o progetti.

EPSO/AST/141/17

Profilo 1: prestare assistenza agli amministratori nella gestione dei progetti edili (costruzione e rinnovamento di edifici), tecniche specialistiche, opere murarie e finiture.

Profilo 2: prestare assistenza agli amministratori nella gestione di progetti edili relativi a sistemi di condizionamento d'aria e di ingegneria elettromeccanica ed elettrotecnica.

Profilo 3: prestare assistenza agli amministratori nell'attuazione di misure preventive in materia di sicurezza e igiene sul posto di lavoro, coordinamento della sicurezza e della salute du-

rante le fasi di progettazione e costruzione, redazione di istruzioni di sicurezza e di igiene nonché gestione delle situazioni di emergenza. Per maggiori informazioni sulle funzioni tipiche da svolgere si veda l'ALLEGATO I.

Condizioni di ammissione

Al momento della convalida della domanda, i candidati devono soddisfare TUTTE le condizioni riportate qui di seguito.

1) Condizioni generali

— Godere dei diritti civili in quanto cittadini di uno Stato membro dell'UE

— Essere in regola con le norme nazionali vigenti in materia di servizio militare

— Offrire le garanzie di moralità richieste per l'esercizio delle funzioni da svolgere

2) Condizioni specifiche: lingue

I candidati devono conoscere **almeno 2 lingue ufficiali dell'UE**, la prima almeno al livello C1 (conoscenza approfondita) e la seconda almeno al livello B2 (conoscenza soddisfacente).

Si noti che il livello minimo richiesto riguarda ogni singola abilità linguistica indicata nell'atto di candidatura (parlato, scritto, ascolto, lettura).

La lingua 2 deve essere l'inglese, il francese o il tedesco.

I futuri amministratori, tecnici e assistenti dovranno intrattenere contatti quotidiani con appaltatori, imprese esterne e autorità locali a Bruxelles, Lussemburgo o Strasburgo. Le principali lingue di lavoro di questi operatori esterni sono l'inglese e il francese (a Bruxelles e a Strasburgo) e il francese e il tedesco (a Lussemburgo). I candidati idonei dovranno pertanto possedere una conoscenza soddisfacente (livello minimo B2) di almeno una delle lingue suddette per poter assumere le proprie mansioni immediatamente dopo l'assunzione.

3) Condizioni specifiche: qualifiche ed esperienze professionali

EPSO/AD/342/17

— Un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di **almeno tre anni** attestata da un diploma in ingegneria o architettura, **seguito da un'esperienza professionale della durata di almeno tre anni** direttamente attinente alla natura delle funzioni da svolgere.

EPSO/AST/141/17

Tutti i profili:

— un livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi superiori, certificato da un diploma in sicurezza degli edifici (building security), sicurezza sul luogo di lavoro

e degli edifici (occupational and building safety), tecnologia delle costruzioni o in un altro settore direttamente attinente alle funzioni da svolgere, seguito da **almeno tre anni** di esperienza professionale adeguata direttamente attinente alle funzioni da svolgere

oppure

— un livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi secondari attestato da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore seguito da un'esperienza professionale adeguata **di almeno sei anni** direttamente attinente alle funzioni da svolgere.

Scadenza: 12 settembre 2017.

Concorsi

Climate CHANCE is today

Il concorso internazionale di comunicazione e creatività per opere edite e inedite sul tema dei cambiamenti climatici è organizzato dall'Associazione Shylock Centro Universitario Teatrale di Venezia.

Con la collaborazione di:

- Università Ca' Foscari di Venezia, Europe Direct Venezia Veneto, VCL VeniceClimate-Lab

Con il patrocinio di:

- VICCS Venice Centre for Climate Studies - Università Ca' Foscari di Venezia, Ministero per l'ambiente, la tutela del territorio e del mare, CMCC – Centro euromediterraneo per i cambiamenti climatici, WWF Italia, Legambiente, ISDE ITALIA - Medici per l'ambiente.

Il target del concorso sono tutti gli autori di qualsiasi nazionalità che abbiano compiuto 15 anni al momento della scadenza (20 settembre 2017) della consegna degli elaborati.

Tipologia degli elaborati: scrittura, arti rappresentative e figurative mediante l'utilizzo di linguaggi, strumenti e supporti tradizionali, digitali, alternativi e misti.

I partecipanti possono partecipare a entrambe le seguenti sezioni e con più opere per ogni sezione:

Sezione 1: candidatura di opere inedite da parte di autori individuali o collettivi.

Sezione 2: segnalazione di opere edite e/o pubbliche a cura di autori, editori o altri soggetti terzi (individui o enti, collegati o estranei alle suddette opere).

L'iniziativa mira a stimolare l'ideazione e la produzione di strumenti comunicativi e artistici sul tema dei cambiamenti climatici, valorizzando un approccio costruttivo e propositivo in linea con l'approfondimento delle conoscenze di base degli ultimi rapporti internazionali sul tema.

In particolare viene suggerito ai partecipanti di documentarsi attraverso un approccio all'ultimo rapporto di sintesi dell'IPCC (Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico) che contiene indicazioni sulle politiche di adattamento e mitigazione.

Scadenze per la presentazione delle opere:

20 settembre 2017 - ore 24 per tutti i partecipanti

20 ottobre 2017 - ore 24 per gli studenti e/o gruppi di lavoro di scuole superiori, università e accademie

Info complete: www.cut.it oppure www.unive.it/cambiamenticlimatici

Premio Terre de Femmes

Il Premio Terre de Femmes sostiene, da 15 anni in tutto il mondo, donne straordinarie che operano per la tutela dell'ambiente, evidenziando il loro impegno affinché serva da esempio e apra nuove strade. I progetti nati sotto il loro impulso sono molto diversi, così come le loro personalità. Ognuna ha la sua battaglia personale e la conduce a proprio modo.

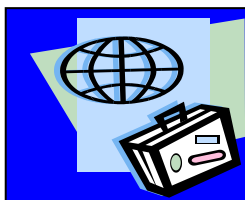
Grazie al Premio Terre de Femmes, la Fondazione Yves Rocher ha premiato già 350 donne con progetti sviluppati in 50 paesi del mondo e dal 2016 anche l'Italia partecipa. Il Premio Terre de Femmes prevede un riconoscimento di 10.000€ attribuito da una giuria nazionale

composta da esperti in tutela ambientale e leadership delle donne e da partner dei media.

Il Premio Internazionale del pubblico, attribuito tramite votazione on line, offre altri 5.000€ tra tutti i progetti nazionali vincitori. Il Grand Prix International premia il progetto più emblematico tra le prime vincitrici di ogni paese partecipante: la vincitrice del Grand Prix International riceve un ulteriore finanziamento di 10.000 €.

Per candidarsi: <https://drive.google.com/file/d/0B36rYWRsc4PBmMzV2pfYVd0bHM/view>

Scadenza: 30 settembre 2017



Giovani

Servizio volontario europeo

SVE in Francia all'interno di un istituto scolastico

Dove: Lorient, Francia

Chi: 1 volontario/a 17-30

Durata: dal 1 ottobre 2017 al 31 maggio 2018

Scadenza: 15 settembre 2017

Opportunità di SVE in Francia presso la Jean Macé High School, un istituto con ben 850 allievi, situato a Lanester vicino a Lorient, nel sud della Bretagna. Al **volontario** saranno affidati compiti riguardanti l'animazione fuori dalle ore di lezione, organizzando e accompagnando gli allievi nelle attività. I progetti saranno determinati in base alle competenze e alle attitudini del volontario. Egli giocherà un ruolo attivo nella "Maison des lycéens" (club scolastico), nella gestione della caffetteria scolastica, organizzerà eventi, proporrà attività culturali e gite. Aiuterà anche gli alunni nei loro progetti di mobilità internazionale (individuale e collettiva) e parteciperà attivamente soprattutto nei progetti riguardanti pari opportunità e diritti civili.

SVE in Ungheria per imprese sociali e riciclo creativo

Dove: Budapest, Ungheria

Chi: 1 volontario/a 17-30

Durata: dal 1 ottobre 2017 al 30 settembre 2018

Scadenza: 15 settembre 2017

Opportunità di SVE in Ungheria per un progetto che mira a far conoscere l'importanza e il funzionamento delle imprese sociali attraverso le quali sarà possibile ridurre la disoccupazione tra i giovani e aumentare il numero di imprese che si prodigano a favore della società.

Il volontario coinvolto in questo progetto collaborerà con la comunità locale legata al Charity Shop Filantrópia e allo spazio comunitario, organizzando workshop e presentazioni per i giovani locali. Durante il servizio di volontariato, il partecipante familiarizzerà con il funzionamento di imprese sociali come i negozi di beneficenza e conoscerà lo sviluppo della comunità locale, alcune pratiche di riciclo creativo e si

impegherà nella sensibilizzazione verso questioni ambientali. Oltre a questo, il volontario sarà coinvolto nella routine quotidiana dell'associazione, aiutando a ordinare le donazioni e sistemando il magazzino e il negozio.

[SVE in Lettonia per attività con la comunità](#)

Dove: Ropazi, Lettonia

Chi: 1 volontario/a 17-30

Durata: dal 1 ottobre al 30 settembre 2018

Organizzazione ospitante: Municipality of Ropazi district

Scadenza: 20 settembre 2017

Opportunità di SVE in Lettonia per promuovere la partecipazione giovanile e della vita sociale della comunità di Ropazi, attraverso l'organizzazione di attività sportive e creative, affinché gli abitanti locali possano sviluppare nuove conoscenze ed abilità, trovando un'attitudine positiva verso il volontariato.

Compiti del volontario:

- Collaborazione con giovani locali, organizzando e conducendo attività pomeridiane tematiche e sportive e condividendo conoscenze ed esperienze (ad esempio, verrà proposta l'organizzazione di laboratori pratici);
- Organizzazione e partecipazione agli eventi culturali della città, incluse le celebrazioni tradizionali e gli eventi nei centri multifunzionali (a cui sono invitati sia la comunità locale che i richiedenti asilo).

[SVE in Germania in un centro giovani](#)

Dove: Steinfurt, Germania

Chi: 2 volontari 17-30

Durata: dal 5 gennaio al 20 dicembre 2018

Organizzazione ospitante: Internationale Jugendarbeit

Scadenza: 4 ottobre 2017

Opportunità di SVE in Germania presso due centri giovani in coordinati dall'Associazione Internationale Jugendarbeit frequentati da giovani tra i 12 e i 22 anni. Compito dei volontari sarà quello di prendere parte alle attività quotidiane dei centri, i quali offrono una vasta gamma di attività: i giovani che prenderanno parte al progetto svolgeranno le mansioni che riteranno più consone alla propria inclinazione cercando di fare del loro meglio attraverso le idee.

Durante l'orario di apertura del centro, sarà compito del volontario illustrare tutte le attività e cercare di sostenere i progetti dei giovani.

Possibili compiti del **volontario**:

- Supportare progetti sociali coi giovani;
- Organizzare dibattiti, workshop ed eventi;
- Permettere l'incrocio tra culture e background differenti;
- Prendere parte a scambi internazionali e training.

[SVE in Polonia a contatto coi bambini](#)

Dove: Łódź, Polonia

Chi: 1 volontario/a 17-30

Durata: dal 16 settembre 2017 al 16 luglio 2018

Organizzazione ospitante: KobieTY

Scadenza: 20 settembre 2017

Opportunità di SVE in Polonia con KobieTY, un'organizzazione non governativa con sede a Łódź, in Polonia, attivamente impegnata nella promozione di progetti internazionali di volontariato.

L'obiettivo del nostro lavoro è l'educazione interculturale nell'ambito del progetto **"Kids and Peace"**. Scambiare idee, condividere diversi punti di vista e apprendere dalla diversità. Nel nostro lavoro implementiamo i metodi dell'educazione e dell'apprendimento non formale.

Ogni volontario lavorerà accanto al personale dello stabilimento e talvolta a fianco degli altri volontari. I volontari lavoreranno con gruppi di circa 25 bambini (3-6 anni). In media, i volontari passeranno circa 30-35 ore settimanali, attuando attività di progetto (sostenendo le attività quotidiane in asilo, preparando laboratori, aiutando il personale delle scuole materne con gli eventi ecc.).

[SVE in Romania per progetti legati all'audiovisivo](#)

Dove: Craiova, Romania

Chi: 1 volontario/a 17-30

Durata: dal 1 novembre 2017 al 1 agosto 2018

Organizzazione ospitante: Centrul Regional de Economie Sociala (CRES)

Scadenza: 15 settembre 2017

Opportunità di SVE in Romania per il progetto V-Lense che mira a sviluppare tematiche come la cittadinanza attiva, i diritti umani e la cittadi-

nanza EUROPEA attraverso la produzione di video e foto. Uno degli obiettivi del progetto è la creazione di un canale Youtube sul tema della cittadinanza attiva con la auto-produzione di diversi video da parte dei volontari partecipanti, così come anche la creazione di un documentario con testimonianze da parte di persone esperte nel settore.

Il **volontario**, oltre alla creazione di video e progetti fotografici, parteciperà a varie attività a livello locale, avendo l'occasione di migliorare le proprie competenze musicali, linguistiche, artistiche e digitali. Qui è possibile scaricare l'infopack dedicato al progetto.

SVE a Cipro all'interno di centri giovanili

Dove: Limassol, Cipro

Chi: 1 volontario/a 17-30

Durata: dal 1 ottobre 2017 al 28 febbraio 2018

Organizzazione ospitante: Cyprus Youth Clubs Organization (CYCO)

Scadenza: 20 settembre 2017

Opportunità di SVE a Cipro per un progetto all'interno di centri giovanili, in cui vengono offerte tante opportunità come incontri, laboratori creativi, informazione e intrattenimento. Qui è possibile scaricare l'infopack dedicato al progetto.

Il **volontario** sarà coinvolto nei progetti dei centri giovanili in Limassol, affiancando youth workers esperti nello svolgimento delle attività. Queste consistono nell'organizzazione di laboratori, giochi, animazione; tematiche nelle quali il volontario potrà esprimere la propria creatività e mettere alla prova le proprie capacità.

SVE a Cipro per i giovani e l'Europa

Dove: Nicosia, Cipro

Chi: 6 volontari/e 18-30

Durata: dal 1 ottobre 2017 al 28 febbraio 2018

Organizzazione ospitante: Cyprus Youth Clubs Organisation

Scadenza: 20 settembre 2017

Opportunità di SVE a Cipro per un progetto che mira ad agevolare i giovani nell'accesso ad opportunità di sviluppo fisico, sociale, culturale, emotivo e cognitivo attraverso eventi, corsi di formazione, discussioni, iniziative e progetti. L'Associazione CYCO mira inoltre a incoraggiare la partecipazione attiva dei giovani nella

società. Qui è possibile scaricare l'infopack dedicato al progetto.

I **volontari** collaboreranno con i volontari e i leader locali raccogliendo della documentazione riguardo all'Europa e producendo del materiale informativo. Inoltre supporteranno il coordinatore dei progetti europei e delle relazioni internazionali in alcune mansioni come l'aggiornamento del database, la comunicazione, gli eventi e l'implementazione di programmi educativi. Altre possibili mansioni consisteranno nell'aiutare gli youth club nella ricerca di partner e nel promuovere l'Erasmus+ e i valori dell'Unione Europea. I volontari avranno la possibilità di lavorare a contatto con ragazzi provenienti sia da centri urbani sia da zone rurali, e potranno apportare le proprie conoscenze ed esperienze migliorando allo stesso tempo le proprie capacità personali e professionali.

SVE in Spagna per progetti internazionali

Dove: Madrid, Spagna

Chi: 1 volontario/a 17-30

Durata: dal 5 febbraio al 30 novembre 2018

Organizzazione ospitante: Service Civil International (SCI)

Scadenza: 14 settembre 2017

Opportunità di SVE in Spagna per un progetto il cui obiettivo primario è quello di promuovere il volontariato internazionale. Il volontario fornirà il suo supporto a tutte le attività dell'associazione per la promozione del volontariato, considerato come un fattore di cambiamento e miglioramento sociale.

Il **volontario** sarà coinvolto nelle seguenti attività:

- fornire informazioni e orientamento ai giovani che sono interessati a partecipare a scambi internazionali;
- partecipazione al processo di invio e ricezione di volontari per progetti internazionali;
- organizzazione, partecipazione e sviluppo di laboratori di sensibilizzazione interculturale;
- partecipazione all'organizzazione di corsi specifici per i volontari che parteciperanno a progetti internazionali;
- collaborazione nella preparazione di materiale informativo;
- partecipazione ad eventi promozionali e a campi di lavoro internazionali.

SVE in Danimarca nel campo dell'agricoltura biologica

Dove: Grenaa, Danimarca

Chi: 1 volontario/a 17-30

Durata: dal 1 dicembre 2017 al 30 luglio 2018

Organizzazione ospitante: Kalø Landbrugsskole

Scadenza: 15 settembre 2017

Opportunità di SVE in Danimarca all'interno della Kalø Økologisk Landbrugsskole, l'unica scuola in Danimarca che istruisce i giovani nel campo dell'agricoltura biologica. Gli studenti sono istruiti nella cura degli animali domestici, nella coltivazione di piante, nelle competenze tecniche, negli studi sociali e nell'economia. A Kalø vi è un programma di istruzione internazionale denominato "Global Organic Farmer". Le classi di questo programma sono costituite per il 50% da danesi e il restante 50% da studenti stranieri provenienti da altri paesi dell'UE. Qui è possibile scaricare l'infopack dedicato al progetto.

Il **volontario** vivrà assieme agli studenti all'interno dell'istituto e sarà di supporto a tante attività:

- attività relative ad agricoltura, allevamento e gestione della fattoria biologica;
- attività legate all'amministrazione scolastica, all'IT, al marketing e alla promozione dell'istituto sul web e sui social network;
- attività legate alla cucina e all'amministrazione del negozio dedicato alla vendita dei prodotti della scuola.

SVE in Lituania all'interno di una comunità per persone disabili

Dove: Kaunas, Lituania

Chi: 1 volontario/a 18-30

Durata: dal 2 febbraio al 31 agosto 2018

Organizzazione ospitante: Association Kaunas l'Arche Community

Scadenza: 15 Marzo 2017

Opportunità di SVE in Lituania all'interno di una comunità che si occupa dell'assistenza e di fornire attività di svago e per il tempo libero a persone con disabilità.

Il **volontario** assisterà gli ospiti del centro durante le azioni del quotidiano e sarà impiegato nella preparazione e nell'implementazione di attività (corsi artistici, attività sportive, corsi di artigianato, etc).

SVE in Croazia per il patrimonio culturale

Dove: Vodnjan, Croazia

Chi: 1 volontario/a

Durata: dal prima possibile al 31 dicembre 2017

Organizzazione ospitante: Ecomuseum Istriian de Dignan

Scadenza: 30 settembre 2017

Opportunità di SVE in Croazia per un progetto legato alla ricerca, alla cura, alla conservazione ed alla promozione del patrimonio storico tramite la valorizzazione dei prodotti e la creazione di una identità culturale e turistico.

Il **volontario** si occuperà dell'organizzazione di eventi culturali e workshop, nonché della promozione di questi attraverso web e social network. Egli sarà stimolato nello sviluppo di progetti personali inerenti e spinto nella ricerca di collaborazioni attraverso la rete di volontariato locale.

Si richiede:

- buone capacità di comunicazione e interesse per il multimedia;
- interesse verso le tematiche del progetto.

Come per gli altri progetti SVE, è **previsto un rimborso** per le spese di viaggio fino ad un massimale stabilito dalla Commissione europea. Vitto, alloggio, corso di lingua, formazione, tutoring, pocket money mensile e assicurazione sono coperti dall'organizzazione ospitante.

Per candidarsi occorre cliccare sul bottone "Candidati" a destra, allegando CV e lettera motivazionale specifica per il progetto, tutto in inglese e completo di foto il prima possibile.

Alla voce organizzazione d'invio si deve selezionare l'**Associazione Joint** o l'**Associazione YouNet**, senza bisogno di aver preso contatto in anticipo.

<http://serviziovolontarioeuropeo.it/>

Opportunità di lavoro

Personale informatico in Francia con Eures e YFEJ 5.0

Scad.: 31/12/2017

Il servizio Eures dell'AFOL di Milano segnala la ricerca del seguente personale da impiegare in Francia:

- n. 30 YFEJ 5.0 - Python Developer
- n. 20 YFEJ 5.0 - Full Stack Engineer

<http://anpal.gov.it/Europa/Eures/Pagine/Your-First-Eures-Job.aspx/>

Personale vario con Eures in Austria, Danimarca, Francia e Spagna.

Il servizio Eures dell'AFOL di Milano segnala la ricerca del seguente personale da impiegare nei paesi indicati:

- n. 5 International Transport Manager in Kustein (Tirolo), Austria. Scad.: 31/12/2017
- n. 1 Plastic and/or mamma surgeon Esbjerg/Grindsted in Danimarca. Scad.: 31/10/2017
- n. 1 Consultant/Medical Specialist in Danimarca. Scad.: 31/10/2017
- n. 1 Specialist for Gastroenterology in Danimarca. Scad.: 31/10/2017
- n. 1 Consultant in Gynecology/Obstetrics in Danimarca. Scad.: 31/10/2017
- n. 4 Asesor Inmobiliario in Comunidad de Madrid, Spagna. Scad.: 15/09/2017
- n. 20 Business Analyst in Francia. Scad.: 31/12/2017
- n. 60 C + + Developer in Francia. Scad.: 31/12/2017

<http://www.eurocultura.it/images/pdf/2015alldocpdf/1011AFOLVari.pdf>

Stages

Tirocinio curriculare presso l'ESA

Il tirocinio curriculare è un'esperienza formativa che uno studente svolge presso una struttura convenzionata con l'Università (Ente o azienda) per conoscere direttamente il mondo del lavoro. Esso ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. L'Ente Sviluppo Agricolo (E.S.A.) ha l'obiettivo di agevolare e promuovere nel territorio della regione siciliana lo sviluppo dell'agricoltura, la riduzione e la progressiva eliminazione degli squilibri zionali e sociali, l'incremento della produttività, il miglioramento delle condizioni di vita e l'elevazione dei redditi di lavoro della popolazione agricola, l'ammodernamento delle strutture aziendali ed

interaziendali, la diffusione e lo sviluppo dell'irrigazione, della viabilità agricola e delle reti di approvvigionamento idrico ed elettrico ed in genere qualsiasi iniziativa ed attività inerente il progresso e lo sviluppo dell'agricoltura siciliana. Oggi in particolare l'ente cerca di assicurare agli agricoltori quei servizi reali che sempre più pressantemente vengono richiesti alle istituzioni pubbliche in termini di informazioni e strumenti che permettano di orientare al meglio scelte e strategie. Le iniziative intraprese dall'e.s.a. sono, pertanto, indirizzate a sostenere l'agricoltura siciliana nei diversi e variegati aspetti che la caratterizzano. L'E.S.A., a seguito della convenzione stipulata con l'Università degli studi di Palermo, propone offerta consultabile al sito: <http://aziende.unipa.it/searches/view/67881537>

La Rappresentanza in Italia propone due posizioni per stage curricolari nel settore stampa e social media

Gli interessati devono essere iscritti all'Università o ad un master. Durata dello stage: 3 mesi (rinnovabili) Il Settore STAMPA E MEDIA della Rappresentanza offre due posizioni per tirocini curricolari presso la propria sede di Via IV Novembre 149 Roma. L'inizio del tirocinio è per fine settembre per una posizione e fine ottobre per l'altra. I colloqui per gli studenti i cui cv verranno considerati adatti inizieranno la prima settimana di settembre. Queste sono le caratteristiche del tirocinio: - stage full time (h 9-18) non retribuito (come da regolamentazione dei tirocini curricolari) - curriculare (i ragazzi devono essere iscritti all'Università o ad un master) - durata 3 mesi, rinnovabile per altri 3 - lavoro nel settore stampa della Rappresentanza in Italia, mansioni sia di ufficio stampa che relative ai social media - effettuando questo stage si perde poi la possibilità di fare domanda per gli stage BlueBook retribuiti dalla Commissione europea. Requisiti: - Ottima conoscenza della lingua inglese (scritta e orale) - Buone capacità informatiche, di utilizzo dei social media (necessaria) e conoscenza di base di foto/video editing - Esperienza di attività di ufficio stampa o giornalismo, anche amatoriale. - Interesse per le tematiche relative all'Unione europea e alla comunicazione istituzionale Si prega di inviare

cv al seguente indirizzo: COMM-REP-ROM@ec.europa.eu

Tirocinio al Parlamento Europeo

Diventare uno stagista al Parlamento europeo è un'occasione unica per la tua carriera e l'esperienza di una vita. Manda la candidatura dal 15 agosto al 15 ottobre. I tirocini presso il Parlamento europeo offrono l'opportunità di conoscere le istituzioni europee dall'interno, scoprire come funzionano e mettersi alla prova in un ambiente internazionale e multiculturale. Si tratta di una grande esperienza nel cuore dell'Unione europea e di un'occasione per espandere i propri orizzonti culturali. È possibile fare domanda per i tirocini "Robert Schuman" dal 15 agosto fino al 15 ottobre. Lavorare al Parlamento europeo è un'esperienza unica e indimenticabile. Prima di tutto perché potrai lavorare con persone da tutta Europa, fare nuove amicizie e conoscenze preziose per il tuo futuro professionale. L'esperienza ti permetterà di contribuire attivamente all'Unione europea e di mettere in pratica le tue conoscenze e capacità in diversi settori professionali come la comunicazione, la politica, le traduzioni e l'amministrazione. Uno stage al Parlamento europeo è inoltre un'opportunità per arricchire il tuo CV e sfruttare l'occasione al meglio per intraprendere una futura carriera a Bruxelles o altrove. A seconda delle qualificazioni, è possibile scegliere tra diversi tipi di tirocinio, dall'opzione più generica per i possessori di un diploma di laurea fino a quelle più specifiche per giornalismo e traduzione. Il tirocinio per traduttori e il tirocinio Robert Schuman sono entrambi retribuiti e durano rispettivamente tre e cinque mesi. Anche per gli studenti non ancora laureati sono disponibili dei tirocini. Per il tirocinio Robert Schuman con data di inizio il 1 marzo 2018 è possibile fare domanda dal 15 di agosto. Compila la candidatura online e mandala entro mezzanotte del 15 Ottobre.
<http://www.europarl.europa.eu/atyourservice/it/20150201PVL00047/Tirocini>

Varie

Borse di studio per il Giappone

La Fondazione Canon in Europa ha come obiettivo la promozione della scienza, la cultura,

il know-how e la comprensione reciproca tra Europa e Giappone. A tal fine ogni anno vengono erogate fino a 15 borse di ricerca post-laurea per studenti e ricercatori. Gli europei ricevono la borsa di studio per periodi di ricerca in Giappone e, allo stesso modo, studenti giapponesi intraprendono attività di ricerca in Europa. I requisiti richiesti sono i seguenti: cittadinanza europea (sono ammessi anche Israele, Turchia e Paesi balcanici e baltici); essere in possesso di Master's degree e avere ottima conoscenza della lingua inglese. I borsisti selezionati avranno la possibilità di effettuare un periodo di ricerca in un'università giapponese; senza alcuna limitazione dell'area di ricerca. Documenti richiesti: CV, piano di ricerca, pubblicazioni, due referenze, certificati accademici. La borsa di studio per la copertura delle spese di ricerca varia da 22.550-27.500 euro. Scadenza: 15 settembre 2017.
<http://www.canonfoundation.org/programmes/research-fellowships/> <https://epha.org/work-with-us/policy-assistant/>

Vivi e studia all'estero per un trimestre, un semestre o un anno

Nessuna formula di soggiorno vale quanto l'esperienza di un anno o di un semestre scolastico all'estero. E' una delle più belle avventure che si possano vivere in giovane età. Una sfida che si rivelerà utile ed inestimabile per il futuro. Scoprirai una nuova cultura vivendola in prima persona, il modo migliore per imparare una lingua straniera! Avrai inoltre l'opportunità di creare rapporti solidi e duraturi con persone che vivono dall'altra parte del mondo, verrai a contatto con un nuovo ambiente scolastico per apprezzarne vantaggi e differenze e affrontare con più consapevolezza gli studi superiori. Eurocultura ha scelto di collaborare e di proporre i programmi High School all'estero di WEP (World Education Program), organizzazione internazionale che promuove scambi culturali, educativi e linguistici nel mondo dal 1988. Hai tra 15 e 18 anni? Scegli la destinazione dei tuoi sogni e parti per un anno, semestre o trimestre all'estero. Quale programma scegliere? Non esiste una formula migliore, tutto dipende dalle vostre motivazioni e aspettative! Programma scolastico Exchange Il programma exchange è rivolto ai ragazzi che mettono davanti a tutto

L'idea dello scambio culturale, lo studente sarà completamente immerso nella cultura del Paese straniero vivendo la quotidianità della famiglia ospitante. E' un programma che richiede grandi doti di adattabilità ma che restituisce una grande ricchezza umana. Il partecipante può scegliere tra una ventina di Paesi in tutto il mondo. Programma scolastico Flex Il programma Flex è rivolto a tutti coloro che desiderano scegliere la località del soggiorno sulla base del clima, della zona geografica o delle opportunità scolastiche ed extra scolastiche disponibili. Il programma è disponibile in Australia, Canada, Nuova Zelanda e Stati Uniti, dove i governi locali hanno posto delle limitazioni al flusso di studenti stranieri che possono frequentare le scuole come exchange students; in Europa è disponibile in Gran Bretagna, Irlanda, Germania e Spagna. Programma scolastico Area Option Il programma Area Option è invece una via intermedia: pur avendo le stesse basi del Flex (pagamento delle tasse scolastiche e rimborso spese alle famiglie) è proposto ad un costo inferiore consentendo solo la scelta dell'area in cui si svolgerà il soggiorno. È disponibile in USA, Canada, Australia, Gran Bretagna e Francia e ha caratteristiche diverse a seconda della destinazione e, quando possibile, consente l'iscrizione anche dopo la fine dei posti per il programma Exchange. Chiama WEP: 011 668 0902 - 02 659 8510 - 06 45597250 - See more at: <http://www.eurocultura.it/partire/highschool#sthash.qPxKfMzS.dpuf>

Il programma Erasmus+ è alla ricerca di utili suggerimenti da parte di ex partecipanti Erasmus per la sua app mobile di imminente uscita. Tra le altre funzioni, l'app comprenderà una sezione su idee e suggerimenti legati a tutti gli aspetti degli scambi Erasmus+ - dalla gestione finanziaria, alla ricerca di alloggio. L'obiettivo è di aiutare i futuri partecipanti al programma a sfruttare al meglio la loro esperienza all'estero. Per questa prima fase l'invito a partecipare con il proprio contributo è rivolto a protagonisti di esperienze di mobilità Erasmus+ in ambito universitario, per studio o per tirocinio, nel settore della formazione professionale (VET) e nell'ambito di Scambi giovanili. Un gruppo di moderatori controllerà l'appropriatezza dei consigli inseriti e la com-

prendibilità dei testi in inglese prima della pubblicazione.

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/news/20170518-we-need-your-erasmus-top-tips_it

Start to be Circular: bando per giovani startuppers!

Fondazione Bracco, Fondazione Giuseppina Mai e Banca Prossima, con il supporto del Comune di Milano, l'incubatore Speed MI Up, Federchimica e Fondazione Italiana Accenture, lanciano nell'ambito del progetto Diventerò la seconda edizione del bando Start to be Circular dedicato a startup impegnate nell'economia circolare. Il bando intende promuovere la transizione verso un'economia circolare e una crescita sostenibile attraverso iniziative imprenditoriali innovative rivolte a giovani e startuppers. Il valore massimo complessivo del bando è di oltre 130.000 euro, i premi saranno assegnati alle tre startup più meritevoli selezionate da una giuria di esperti. Oltre a un premio in denaro, il bando mette in palio un percorso di incubazione per ciascuno dei vincitori e la possibile erogazione di finanziamenti. Scadenza: 3 novembre 2017. <http://fondazionebracco.speedmiup.it/>

Innovazione: Premio GammaDonna per donne e giovani

Torna nel 2017 il Premio GammaDonna 2017, la competizione - giunta alla nona edizione - che ha l'obiettivo di valorizzare la capacità imprenditoriale femminile e giovanile nel creare soluzioni innovative di prodotto e di processo, che portino allo sviluppo di nuovi business. Al Premio possono partecipare imprenditrici di ogni età e giovani imprenditori under 35 che si siano distinti per aver introdotto innovazioni di prodotto o di servizio all'interno della propria azienda, sperimentando attività, ruoli e modelli organizzativi nuovi. Il vincitore del Premio GammaDonna avrà accesso a un Master della 24Ore Business School, un percorso d'incubazione in Polihub - incubatore del Politecnico di Milano - sei mesi di mentoring affiancati da un manager selezionato. Tra le novità dell'edizione 2017 è previsto il premio QVC Next Award per il prodotto più innovativo, finalizzato alla semplificazione o al miglioramento della vita quotidiana. Scadenza: 19 settembre

2017.

<http://www.gammaforum.it/#!/gammadonna>

#Costruire il futuro: voce ai giovani!

“Il contributo dei giovani nell’innovazione della società: tutti pronti al futuro?” è un contest di idee organizzato dall’Associazione Italiana per l’Educazione Demografica per capire come supportare i giovani ad affrontare in maniera consapevole e costruttiva le sfide che il mondo contemporaneo richiede. Il contest è aperto ai giovani dai 18 ai 35 anni di età. Potranno iscriversi solo le persone fisiche in forma individuale o in gruppi formati da massimo quattro persone. I partecipanti sono chiamati a presentare, nell’ambito delle aree tematiche salute e prevenzione, diritti e innovazione sociale, istruzione e cultura, occupazione, sviluppo economico e sviluppo tecnologico, dei progetti che possano offrire una soluzione pratica per aiutare i giovani a trovare nuovi modi per essere protagonisti del futuro, innescare la loro creatività e spinta innovativa. Ogni team potrà presentare al massimo 5 idee. Ogni persona potrà partecipare ad un solo team, pena la squalifica della persona stessa da tutti i team con cui si è presentata. Per accedere al contest è necessario iscriversi ed inviare l’idea relativa all’area tematica prescelta, compilando il modulo disponibile sul sito internet. Scadenza: 30 ottobre 2017.

http://www.aied-roma.it/regolamento_costruireilfuturo/

Euro Video Challenge

Hai la passione per i video e un’età compresa tra i 18 e i 30 anni? Allora non puoi perderti questa occasione! Partecipa all’Euro Video Challenge, il concorso organizzato dalla Banca centrale europea che ti permette di vincere fino a 4mila euro. Puoi concorrere sia singolarmente sia in squadra. Controlla come partecipare e registrati a questo link. Avete tempo per presentare i vostri video fino al 24 settembre <http://europa.eu/!XH87dX>

Opportunità di tirocinio con EuradioNantes!

EuradioNantes, la stazione radio europea con base a Nantes, Francia, ricerca studenti bilingui (in francese) in giornalismo, comunicazione e media, scienze politiche e studi europei, interes-

sati alle tematiche europee e che desiderano vivere un’esperienza di formazione. Per cinque mesi si avrà l’opportunità di lavorare in un contesto dinamico e multiculturale con altri cinque studenti provenienti da diversi parti d’Europa. Il tirocinio avrà inizio il 4 settembre 2017 a terminerà il 9 febbraio 2018. I tirocinanti riceveranno un assegno mensile tra i 500 e i 550 euro. In base alla loro situazione, potranno integrarlo con una sovvenzione ulteriore (ad esempio Erasmus+.) Per candidarsi, gli studenti devono compilare il modulo di domanda in francese ed inviarlo il prima possibile, insieme ad un CV e una lettera di presentazione a: communication@euradionantes.eu
<http://www.euradionantes.eu/article/integre-la-team-europeenne>

Tutti i colori del cinema - Concorso fotografico internazionale

Tutti i colori del cinema è il titolo del concorso fotografico internazionale a tema indetto dal Centro Culturale Candiani (Venezia-Mestre) in collaborazione con il periodico di immagini e cultura fotografica Gente di Fotografia e Ikonavenezia. Il concorso intende celebrare la ventesima edizione del festival internazionale del cortometraggio Mestre Film Fest con una rassegna fotografica che racconti il cinema e i mondi cinematografici con un occhio di riguardo a quelli meno conosciuti. Dalle grandi produzioni al cinema indipendente; da strutture di bellezza rara, eleganti, futuristiche, lussuose a quelle molto povere; diversi generi e diversi pubblici. La partecipazione è aperta a tutti coloro che usano il mezzo fotografico come strumento di comunicazione, indagine e riflessione. Si può partecipare sia individualmente che in coppie/collettivi. Non vi sono restrizioni di nazionalità e di residenza. Per partecipare bisogna inviare fino a un massimo di 10 fotografie a colori o in bianco-nero. I lavori inviati non devono aver vinto altri concorsi nazionali e/o internazionali. Premi Per l’autore vincitore Categoria Senior (over 30) 2.000 euro; Per l’autore vincitore Categoria Junior (under 30) 1.000 euro. Scadenza: 17 settembre 2017, ore 24 CET. <http://www.comune.venezia.it/content/tutti-i-colori-cinema>

#BeInclusive EU Sport Awards

Il premio #BeInclusive EU Sport Awards invita tutte le organizzazioni dell'Unione Europea - pubbliche o private, con o senza scopo di lucro - che abbiano sviluppato con successo progetti sul tema dello sport mirati all'inclusione sociale, a presentare la propria candidatura. I progetti verranno valutati in base al loro impatto, replicabilità e innovazione. I 3 vincitori verranno annunciati durante una speciale cerimonia di premiazione il 22 Novembre a Bruxelles, in cui avranno l'opportunità di presentare i propri progetti ad una platea di esperti nel settore dell'inclusione nello sport e ricevere un premio di 10.000 euro. Per partecipare è necessario compilare il formulario spiegando alla giuria perché il proprio progetto sullo sport sostiene l'inclusione sociale. E' possibile includere materiale digitale, quale foto e video (massimo 5 minuti) per mostrare il progetto in azione. E' inoltre necessario presentare una breve descrizione scritta (3 pagine massimo), che illustri la propria visione e missione, le opportunità di impatto, replicabilità e innovazione. I progetti devono essere già stati conclusi. Scadenza: 15 settembre 2017. https://ec.europa.eu/sport/be-inclusive_en

Study-Abroad Exchange Programme di UniCredit



Eventi

E' aperta la settima edizione del concorso Study-Abroad Exchange Programme. La fondazione offre 10 borse di studio per trascorrere un breve periodo di studio all'estero, da 3 a 6 mesi, presso qualsiasi università del perimetro UniCredit (Austria, Bosnia e Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Germania, Ungheria, Italia, Romania, Russia, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Turchia). Il periodo di scambio potrà effettuarsi a partire da gennaio 2018 e dovrà concludersi entro marzo 2019. Il concorso è aperto a studenti almeno al secondo anno di un corso di studi universitari (studenti PhD esclusi), di qualunque nazionalità e iscritti in qualsiasi università dei paesi dell'Est Europa all'interno del perimetro UniCredit. A ciascun vincitore sarà corrisposto un assegno mensile di 700 euro (al lordo delle imposte) per la durata dello scambio e un importo fisso di 1.000 euro per le spese di viaggio, di visto o altro. Scadenza: 15 Novembre 2017. <http://www.unicreditanduniversities.eu/index.php/it>

OCCASIO

E' una applicazione gratuita rivolta ai giovani per contrastare la dispersione scolastica e offrire informazioni. <http://www.occasio.it>

Dialogo con i cittadini a Norcia con il Presidente Tajani e il Commissario Navracsics

Norcia, Piazza San Benedetto, 4 settembre 2017, dalle ore 18.00 alle ore 19.30

I dialoghi con i cittadini fanno tappa a Norcia il 4 settembre. Ricostruzione delle regioni terremotate, corpo europeo di solidarietà e iniziative UE per i giovani saranno al centro del dibattito tra la cittadinanza e i rappresentanti delle istituzioni europee.

Il Presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, ed il Commissario europeo per l'istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, Tibor Na-

vracsics, terranno a Norcia il dialogo con i cittadini intitolato "Costruire un'Europa migliore con i cittadini per le generazioni future". Il Presidente Tajani ed il Commissario Navracsics discuteranno con il pubblico degli aiuti dell'UE per la ricostruzione delle regioni terremotate, del corpo europeo di solidarietà e delle altre iniziative dell'UE per i giovani, delle iniziative programmate nell'ambito dell'Anno europeo del

patrimonio culturale e del Libro bianco sul futuro dell'UE. Scopo dei dialoghi è avvicinare i cittadini alle Istituzioni europee dando loro la possibilità di esprimere la loro opinione sulle politiche dell'UE e di ottenere delle risposte dirette su questioni che toccano la loro quotidianità. Il dialogo si terrà il 4 settembre 2017 alle ore 18.00 in piazza San Benedetto. Il dialogo sarà moderato da Gigi Donelli, giornalista di

"Radio24". L'evento potrà essere seguito in diretta in webstreaming collegandosi al sito http://ec.europa.eu/italy/index_it.htm o sull'account twitter della Commissione europea, @europainitalia, #EUdialogues. Per poter partecipare è obbligatorio iscriversi al seguente link <https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/DialogoNorcia04092017>.

Festival internazionale del cinema di montagna

Temù (BS), 29 agosto - 2 settembre 2017

Da martedì 29 agosto a venerdì 1 settembre, verranno proiettati, presso il Cinema Alpi di Temù, i film selezionati per il concorso cinematografico internazionale, diviso in due sezioni: "Le Alpi" e le "Terre alte del mondo" e per questa edizione saranno sedici i film in concorso scelti tra gli oltre 120 pervenuti da 13 Nazioni del mondo.

Due i film fuori concorso dedicati al grande alpinista Riccardo Cassin: martedì 29 agosto sarà

in visione al Cinema Alpi la pellicola "Jirishanca, il Cervino delle Ande, mentre il Festival si chiuderà sabato 2 settembre con "La Sud del Monte McKinley".

Domenica 27 agosto alle ore 12.00 concerto di anteprima a Ponte di Legno col Soprano Silvia Lorenzi, accompagnata dal Maestro Paolo Manzolini alla chitarra.

Mostra "Ever Closer Union"

Modena, 8 - 21 settembre 2017

Prosegue il suo tour italiano "Ever Closer Union", la mostra itinerante realizzata per celebrare il 60° anniversario dei Trattati di Roma, sarà esposta a Modena, in Galleria Europa (Piazza Grande 17 - Centro Europe Direct).

L'esposizione modenese sarà inaugurata venerdì 8 settembre 2017 alle ore 12,45 dal Sottosegretario alle Politiche e gli Affari europei Sandro Gozi, dal Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli, dal Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini e dal Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea Beatrice Covassi.

La mostra, inaugurata il 16 marzo a Roma, ripercorre - attraverso documenti, immagini e testimonianze - l'intera storia dell'integrazione europea, dal Manifesto di Ventotene ad oggi, in 14 pannelli ripartiti in quattro sezioni tematiche. Una selezione dei materiali in esposizione è reperibile sul sito dedicato alla mostra.

Gli eventi legati alla mostra e all'anniversario dei Trattati possono essere seguiti su Twitter attraverso gli hashtag #Europasimostra e #RomaUE2017

Citytech

Milano, 14 e 15 settembre 2017

Un evento di due giorni per condividere idee e progetti per le città del terzo millennio, le cui parole chiave sono: mobilità nuova, progettazione urbanistica, riqualificazione, condivisione,

collaborazione, infrastrutture, tecnologie e sostenibilità.

L'obiettivo dell'evento è di individuare, presentare e dare ascolto a proposte innovative ed ef-

ficaci che, reinterpretando spazi comuni, siano essi centri urbani o periferie, possano contribuire a migliorare la qualità della vita dei cittadini, la loro relazione con le città o tra le persone.

Filo conduttore delle diverse aree tematiche analizzate durante Citytech è il tema del QUARTIERE DEL TERZO MILLENNIO.

L'evento avrà luogo presso la Cattedrale della Fabbrica del Vapore in via Procaccini 4, dove sarà possibile l'esposizione di prodotti in esterno e dove verrà realizzata un'area test drive. Per partecipare è necessaria la registrazione: <http://citytech.eu/it/form-di-registrazione/>

Meet Me Tonight

Milano, 29 – 30 settembre 2017

L'evento festeggia la Notte europea dei Ricercatori con l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico ai temi e ai protagonisti della ricerca e dell'innovazione.

I mutamenti, declinati negli ambiti di ambiente e società, salute, tecnologia e spazio, sono al centro dell'edizione 2017. Quest'anno l'evento è coordinato dall'Università Statale e vede la partecipazione delle università milanesi e dei centri di ricerca.

Due le sedi di esperimenti, spettacoli ed eventi: i Giardini Indro Montanelli in via Palestro 18 e il Museo Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci in via San Vittore 21.

Ai Giardini Montanelli, oltre ai laboratori e ai talk, molte le attività al Museo Civico di Storia Naturale, che per l'occasione ha previsto l'accesso gratuito per tutto il pubblico. Accesso gratuito per entrambi i giorni anche all'Acquario Civico di viale Gadio 2.



Notizie dal POR Fesr Marche

Bando di accesso strategico a sostegno dell'area di crisi di Fabriano

Con DDPF n 192/ACF del 28/08/2017 è stato approvato il bando multimisura e plurifondo- Por FESR e Por FSE 2014/2020- in attuazione dell'ITI a sostegno dell'area di crisi del Fabrianese.

Il presente intervento intende rilanciare l' Area di crisi del Fabrianese, come strumento chiave, efficiente e flessibile per l'implementazione di una strategia integrata volta a far fronte a specifiche esigenze di un'area contraddistinta da una perdurante crisi produttiva e occupazionale.

Attraverso il concorso del Por FESR e del Por FSE 14-20 l'azione agirà nei comuni di Fabriano, Sassoferrato, Genga, Cerreto d'Esi e Matelica, contribuendo alla riattivazione dei canali di comunicazione e rilevazione dei fabbisogni produttivi tra le grandi e medie aziende da una parte e le piccole e micro aziende del territorio dall'altra, intervenendo non soltanto sulla

manifattura tradizionale, ma anche in tutti i settori coperti dalla strategia di specializzazione intelligente regionale.

L'attuazione dell'ITI consiste in un processo articolato in due FASI:

- 1) la prima FASE riguarda la realizzazione del progetto di Piattaforma tecnologica che rappresenta il punto di partenza e di riferimento per gli investimenti produttivi e di innovazione attivabili nella seconda fase. La Piattaforma agirà come strumento di ricerca fondamentale e ricerca industriale che, coinvolgendo il territorio interessato, sarà in grado di alimentare il volano delle progettazioni degli investimenti produttivi innovativi/diversificazione/riduzione dei consumi energetici da parte delle Micro e Piccole e Medie Imprese;
- 2) la seconda FASE riguarda la realizzazione di progetti di investimento finalizzati

all'introduzione di innovazioni di prodotto e processo, alla diversificazione della produzione e/o alla riduzione dei consumi energetici da parte delle Micro, Piccole e Medie Imprese sviluppati grazie al supporto della Piattaforma Tecnologica e volti alla valorizzazione del "mercato interno" dell'area interessata dall'ITI ai fini dell'aumento del valore qualitativo e di innovazione del sistema locale stesso. Tali pro-

getti potranno essere integrati anche con incentivi all'assunzione e misure di formazione.

Vedi tabella per la tempistica di realizzazione delle due FASI

Le domande di agevolazione relative alla prima fase progettuale (Realizzazione di una Piattaforma Tecnologica) possono essere presentate sul sistema SIGEF a partire dal 1° settembre (ore 10,00) fino al 29 settembre 2017 (ore 13,00).

Alta formazione: 800mila euro per otto corsi negli ITS marchigiani

La Regione Marche investe 800mila euro del Por FSE (Fondo sociale europeo) per il rafforzamento di 8 corsi biennali di alta formazione professionale attivati dagli Istituti tecnici superiori delle Marche per il 2017/2019. Il provvedimento, che stanziava le risorse e stabilisce le modalità di assegnazione degli incentivi, è stato approvato dalla giunta regionale su proposta dell'assessore al Lavoro, alla Formazione e all'Istruzione Loretta Bravi.

“L'obiettivo principale – spiega l'assessore – è la creazione di un sistema di alta formazione professionale, articolato e stabile, in grado di corrispondere alla richiesta di tecnici specializzati che proviene dal mercato del lavoro. Per questo motivo è necessario sostenere e dare continuità alle attività di formazione degli Istituti tecnici superiori regolarmente costituiti come Fondazioni di partecipazione e degli IFTS. Altrettanto importante è favorire lo sviluppo di poli tecnico professionali”.

Di seguito gli ITS delle Marche coinvolti nel progetto e i loro percorsi formativi che potranno ricevere un contributo fino a 100mila euro in base ai programmi proposti. I corsi hanno una durata di 1800 ore articolate su due annualità.

Fondazione	Sede legale	Corsi
ITS dell'Efficienza energetica	Fabriano	1. Tecnico superiore per approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti 2. Tecnico superiore per la gestione e verifica dei sistemi energetici

ITS Nuove tecnologie per Made in Italy	Recanati	1. Tecnico superiore in nuove tecnologie per il Settore nautica da diporto e cantieristica 2. Tecnico superiore professionista in nuove tecnologie per progettazione design marketing 3. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento
ITS Nuove tecnologie per Made in Italy Settore Moda e Calzature*	Porto Sant'Elpidio	1. Tecnico superiore innovazione tecnologica e produttiva del sistema moda-calzature 2. Tecnico superiore marketing e nuove strategie per l'internazionalizzazione
ITS Tecnologie innovative per i Beni culturali Turismo Marche	Fano	1. Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali 2. Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico ricettive

*I corsi attivabili sono 9 ma la Fondazione Its Nuove tecnologie per il Made in Italy – Moda calzature ha comunicato che per il biennio 2017/2019 avvierà un solo corso.

Tre le azioni previste:

1) allineamento delle competenze: attività di formazione di lingua straniera e di informativa

2) viaggi studio e/o stage interregionali o transnazionali

3) moduli specialistici: attività di formazione relativa a singoli moduli professionalizzanti, completi, dei corsi professionali per il conseguimento del diploma finale dell'area economica di riferimento.

Progetto Eureka: 50 borse di studio triennali per 1,3 milioni di euro

Cinquanta borse di studio triennali per un importo complessivo di 65mila euro ciascuna per un totale di 1,3 milioni per realizzare percorsi di dottorato di ricerca con le università e le imprese locali. Le risorse provengono dal POR Marche Fse 2014/2020 e coprono anche il contributo per un eventuale stage all'estero.

La giunta regionale su proposta dell'assessore al Lavoro, alla formazione e all'istruzione Loretta Bravi ha confermato anche per il 2017 le linee guida per l'attuazione del progetto Eureka.

“L'originalità di questo intervento – spiega l'assessore Bravi – che ne ha determinato l'affermazione anche in termini di “buona prassi” sta nel fatto che anticipa il dottorato di ricerca industriale che nel nostro Paese stenta a decollare. Eureka coinvolge infatti attivamente e concretamente gli atenei e le imprese locali nel progetto. Gli ambiti economici ritenuti prioritari e funzionali alle strategie di sviluppo del territorio nell'ambito dei quali inquadrare i pro-

getti di ricerca sono: manifatturiero, legnomobile, industria 4.0, turismo, edile e energie ambientali, meccanica-meccatronica, materiali innovativi, turismo, agroalimentare, blue economy, servizi alle persone”.

Destinatari della borsa di dottorato di ricerca sono i laureati residenti, o domiciliati, nelle Marche, disoccupati/inoccupati. Beneficiari dell'intervento sono invece le Università che aderiscono al progetto Eureka (con avviso pubblico per manifestazione di interesse) come responsabili delle attività progettuali e del rilascio del titolo accademico oltre a contribuire finanziariamente investendo rispettivamente 2/5; 1/5; 2/5 sulle borse di studio triennali per le quali intervengono. Anche le imprese con sede operativa nella regione e dove si svolgerà parte delle attività di ricerca (con avviso pubblico) si impegnano a sostenere la quota prevista a loro carico.

Reactivate

www.reactivatejob.eu

Reactivate è un programma di mobilità dell'UE che si rivolge a cittadini residenti in uno dei 28 paesi membri dell'Unione Europea con più di 35 anni di età, e a datori di lavoro con sede legale e/o operativa in uno dei 28 paesi dell'UE. L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire la mobilità lavorativa europea, offrendo una serie di servizi sia per i datori di lavoro sia per i candidati.

Servizi per i datori di lavoro:

□ Supporto nel processo di selezione: un consulente di Reactivate garantisce a ogni datore di lavoro un servizio e un supporto personalizzato;

□ Processo di pre-selezione dei candidati: i consulenti di Reactivate supportano i datori di lavoro nella ricerca dei candidati idonei sulla base dei requisiti concordati;

□ Utilizzo di una piattaforma online, dove poter caricare e gestire offerte di lavoro/apprendistato o tirocinio in modo semplice e intuitivo;

□ Incentivi alla formazione d'ingresso: contributi finanziari per le piccole e medie imprese (PMI) per aiutarle a sostenere i costi relativi al periodo di training fornito ai neoassunti;

□ Supporto post-placement: Reactivate fornisce un'assistenza personalizzata anche successivamente all'assunzione.

Servizi per i candidati:

- Orientamento professionale e supporto nella definizione della candidatura;
- Sviluppo delle capacità professionali: orientamento professionale, informazioni sulle offerte di lavoro, sessioni formative specialistiche;
- Accesso a offerte di lavoro europee, partecipazione a giornate di recruitment e a pre-selezioni;
- Contributi economici per il colloquio di lavoro, per la formazione linguistica e il riconoscimento delle qualifiche e per il trasferimento all'estero del candidato e dei membri della sua famiglia

Chi può partecipare a Reactivate?

- Tutti i datori di lavoro con sede legale in uno dei 28 paesi membri dell'UE che offrano un contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio di durata minima di 6 mesi, che assicurino una retribuzione e delle condizioni lavorative che siano conformi alla legislazione nazionale in materia di lavoro.
- Tutti i cittadini europei, legalmente residenti in uno dei 28 paesi dell'Unione Europea di età superiore ai 35 anni, che stiano cercando un impiego in un altro paese dell'UE.

Come puoi partecipare?

Al fine di partecipare al progetto Reactivate è necessario essere registrato al sito web di Reactivate.

I datori di lavoro saranno contattati dallo staff che li supporteranno nella definizione delle offerte con servizi di selezione e matching.

I soggetti in cerca di lavoro, prima di tutto devono assicurarsi che ci siano offerte di lavoro/apprendistato o tirocinio sul sito www.reactivatejob.eu in linea con il tuo profilo: registrarsi al portale e completare il proprio CV in lingua inglese.

Per maggiori informazioni:

Sabina Riatti

Italia - Macerata

+39 0733 409231

sabina.riatti@regione.marche.it

skype: sabina.riatti

Lingue di contatto: *Inglese (en), Italiano (it)*

Giuseppe Attilio Trotta

Italia - Ancona

+39 071 8063795

giuseppe.trotta@regione.marche.it

Lingue di contatto: *Inglese (en), Francese (fr), Italiano (it)*

Alessandro Bruni

Italia - Ascoli Piceno

39 0735 7667 229

alessandro.bruni@regione.marche.it

Lingue di contatto: *Inglese (en), Francese (fr), Italiano (it)*

Sabina Carrozzo

Italia - Pesaro

39 07213592844

sabina.carrozzo@regione.marche.it

Lingue di contatto: *Inglese (en), Tedesco (de), Italiano (it)*

Alessandra Cerioni

Italia - Jesi

+39 0731236712

alessandra.cerioni@regione.marche.it

Lingue di contatto: *Inglese (en), Italiano (it)*

Reactivate è un Progetto Pilota co-finanziato dall'Unione Europea all'interno del Programma per l'Occupazione e l'Innovazione Sociale "EASI" 2014-2020 (per maggiori informazioni consultare: <http://ec.europa.eu/social/easi>) e implementato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale (Italia), in collaborazione con ANPAL (Coordinatore Nazionale della rete EURES Italiana), Uitvoeringsinstituut Werknemersverzekeringen (Coordinatore Nazionale della rete EURES Olandese), Servicio Público de Empleo Estatal (Coordinatore Nazionale della rete EURES Spagnola), Bundesagentur für Arbeit/Zentrale Auslands und Fachvermittlung (Coordinatore Nazionale della rete EURES Tedesca), K MILIOS AND SIA OE, DIAN (Organizzazione Greca attiva nei servizi di formazione e mobilità), Regione Marche (Servizio EURES regionale Italiano) e FormaCamera (agenzia della Camera di Commercio di Roma, Italia).

Verso gli Stati Generali della Mobilità Nuova

Pesaro 15-16 settembre 2017

Il titolo dell'evento è **“Muovere le idee per muovere le persone”**, promosso da numerose associazioni che agiscono su questi temi.

Gli Stati Generali della mobilità nuova sono un evento mirato a sensibilizzare le amministrazioni, formare il volontariato e gli operatori, responsabilizzare le aziende, promuovere nuove professionalità e mobilitare tutte le associazioni per cambiare il modello di mobilità del nostro Paese.

Nella due giorni discuteremo di qualità dello spazio pubblico e di Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile. Tre specifici gruppi di lavoro affronteranno i temi della innovazione tecnologi-

ca (sharing mobility e logistica merci urbana), il tema del trasporto pubblico – in particolare nelle aree a bassa densità – e la mobilità dolce, facendo il punto su cammini, ferrovie turistiche, greenways e ciclovie nazionali.

Saranno presenti esperti, sindaci, assessori, aziende, politici, associazioni, con progetti ed esperienze su questi temi.

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>



Europa:
notizie dalle Marche

Coltiviamo Agricoltura Sociale, edizione 2017

La Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana e l'ONLUS Senior – L'Età della Saggezza credono nel valore della persona e, si impegnano per un'agricoltura che si occupi e preoccupi, su basi assolutamente paritarie e senza alcuna forma di discriminazione degli individui, delle famiglie e delle piccole comunità che si trovano in condizioni di bisogno e che sono meritevoli di aiuto. Questi valori sono condivisi anche da Intesa Sanpaolo che sostiene il progetto. È quindi importante promuovere e valorizzare le iniziative delle aziende agricole e delle cooperative sociali che intendono realizzare progetti di Agricoltura Sociale, con particolare riferimento alla solidarietà tra le generazioni, all'assistenza sociale e socio-sanitaria dei gruppi sociali svantaggiati, alla tutela dei diritti civili e all'inclusione sociale di chi vive nelle zone rurali. A tale scopo, Confagricoltura e ONLUS Senior bandiscono per l'anno 2017 la seconda edizione del concorso. Il bando è articolato in due distinte sezioni: Ø Sezione n.1: “Coltiviamo Agricoltura Sociale” Ø Sezione n.2: “Coltiviamo Agricoltura Sociale...per ricostruire” Ciascun partecipante può presentare il proprio

progetto solo per una delle due sezioni del concorso, pertanto chi partecipa per la sezione 1 non può presentare un progetto né come singolo né in forma associata

Il bando prevede due premi di 40.000 Euro ciascuno per due progetti innovativi di Agricoltura Sociale. Ai vincitori sarà inoltre assegnata una borsa di studio per la frequenza alla III edizione del Master di Agricoltura Sociale presso l'Università di Roma Tor Vergata. La borsa di studio potrà essere utilizzata dal vincitore stesso o da persona da lui indicata a condizione che sia direttamente collegata al progetto o all'organizzazione vincente. Possono partecipare al concorso gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 c.c. e le cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 141, (Disposizioni in materia di Agricoltura Sociale), nonché le forme di associazione fra questi soggetti e altri attori del terzo settore.

Obiettivi

Consapevoli, quindi, dell'elevato valore dell'Agricoltura Sociale e dato il successo e l'interesse riscontrati nella precedente edizione, i promotori del bando “Coltiviamo Agricoltura

Sociale” intendono anche per l’anno 2017 potenziare e incentivare le iniziative meritevoli con una seconda edizione che ha il fine di: • comprendere e capitalizzare bisogni e risorse della comunità integrandoli in esperienze coordinate, innovative che massimizzino l’efficacia e l’efficienza degli interventi; • incentivare l’innovazione nei modelli di welfare di comunità sperimentando forme di produzione di prodotti/servizi ad alto valore aggiunto sociale; • favorire l’integrazione tra i diversi attori dell’Agricoltura Sociale (imprese agricole, cooperative, imprese sociali e non, associazioni, istituzioni) e la realizzazione di buone pratiche “modellizzabili”. I PREMI, il cui importo è a fondo perduto, sono finalizzati alla realizzazione di progetti che: • contengano significativi elementi di innovazione sia per la comunità in cui verranno realizzati sia per ciascuno degli attori coinvolti; • siano orientati a rispondere a bisogni/criticità ben identificati/e; • adottino strategie e metodi di valutazione di impatto e di comunicazione sociale appropriati alle azioni previste.

Proposte progettuali

Le proposte dovranno fare espresso riferimento a una o al massimo due delle seguenti tipologie di beneficiari: • minori e giovani in condizione di disagio sociale; • anziani; • disabili; • immigrati che godano dello stato di rifugiato o richiedenti asilo. Le proposte dovranno collocarsi in una, e una soltanto, delle seguenti AREE: A. potenziamento e sviluppo di servizi socio educativi e/o socio assistenziali già esistenti; B. costruzione e sviluppo di reti e partenariati tra i diversi attori territoriali, tra cui, inderogabilmente, operatori di Agricoltura Sociale come successivamente definiti e servizi socio educativi e/o socio assistenziali; C. sperimentazione e modellizzazione di nuovi servizi socio educativi e/o socioassistenziali. Un’equilibrata presenza di genere nell’individuazione del target e nella realizzazione delle attività sarà positivamente valutata, così come la realizzazione delle attività attraverso una collaborazione con i servizi so-

cio-sanitari e con gli enti pubblici competenti per territorio. 4 I progetti dovranno riguardare uno o più dei seguenti ambiti: 1. l’inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità o svantaggiate e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegnosociale; 2. le prestazioni e le attività sociali e di servizio per le comunità locali, che utilizzino le risorse materiali e immateriali dell’agricoltura, per sviluppare le abilità e le capacità delle persone e per favorire la loro inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana; 3. le prestazioni e i servizi a supporto delle terapie mediche, psicologiche e riabilitative per il miglioramento delle condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive delle persone interessate, anche con l’ausilio di animali addestrati e la coltivazione delle piante; 4. l’educazione ambientale e alimentare, la salvaguardia della biodiversità, la conoscenza del territorio mediante le fattorie sociali e didattiche per l’accoglienza e il soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica. 3.

Chi può partecipare

Possono partecipare al bando: 1. gli imprenditori agricoli di cui all’articolo 2135 del codice civile, in forma singola o associata; 2. le cooperative sociali di cui all’articolo 2, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 141 che esercitano attività agricole e che svolgono o hanno svolto attività di Agricoltura Sociale. 3. le forme di associazione fra i soggetti di cui ai punti precedenti e: ù le cooperative sociali non agricole di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381; ù le imprese sociali di cui alla legge 6 giugno 2016, n.106; ù le associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale previsto dalla legge 7 dicembre 2000, n. 383; ù i soggetti di cui all’articolo 1, comma 5, della legge 8 novembre 2000, n.328. Scadenza: 15 ottobre 2017.

<http://www.coltiviamoagricolturasociale.it/wp-content/uploads/2016/09/Bando-Agricoltura-Sociale-Confagricoltura-Onlus-Senior2017-definitivo-27-luglio-2017-2.pdf>

Festival del giornalismo culturale

Urbino, Pesaro e Fano, 12 -15 ottobre 2017

Urbino, Pesaro e Fano ospiteremo tantissimi eventi, incontri, dibattiti, mostre e concorsi sul-

le nuove frontiere del giornalismo culturale e sulla comunicazione del patrimonio attraverso

un unico filo rosso, il tema di quest'anno: ***Patrimonio culturale. Una Storia, 1000 modi per raccontarla.***

I campi sui quali occorre lavorare con attenzione e tenacia sono due: la comunicazione del nostro patrimonio culturale e le nuove frontiere del giornalismo culturale.

La prima fa parte dell'identità più profonda del nostro Paese: il festival sarà un'occasione per riflettere sulle modalità e sui linguaggi di una comunicazione che faccia della cultura il suo centro di interesse e di promozione. E permetta di comprendere come si informano i pubblici e come si avvicinano, in particolare attraverso le nuove tecnologie.

L'altra lezione riguarda il futuro. Il giornalismo è cambiato moltissimo in questi ultimi dieci anni, i media tradizionali si sono indeboliti e la rete è diventata – anche per l'informazione culturale – un veicolo indispensabile. Ha imposto a tutti un rinnovamento generando nuovi attori, nuovi soggetti, nuovi modelli, in qualche caso efficaci ed economicamente sostenibili.

Il Festival sarà l'occasione per gettare luce su entrambi i settori. Quattro giornate tra Urbino, Pesaro e Fano, nelle quali ospiteremo personalità di spicco nel settore culturale, professionisti, critici e giornalisti, direttori di musei e manager. Partiremo come ogni anno da una ricerca dell'Osservatorio News-Italia, e ci saranno eventi, concerti, mostre. Racconteremo, attraverso confronti ed esperienze, le avanguardie di un settore multiforme e in forte evoluzione, e moltiplicheremo gli spazi per permettere al pubblico di confrontarsi con i nostri ospiti, così da rendere il Festival sempre più vivo e partecipato.

<http://www.festivalgiornalismoculturale.it/>